1865

N° 231

DISPACCI ELETTRICI PRIVATI

Le associazioni si ricevono in Firenze dalla Tipografia EREDI BOTTA, via del Castellaccio, n° 20.

Nelle Provincie del Regno con *vaglia postale* affrancato diretto alla detta Tipografia e dai Principali Librai. — Fuori del Regno, alle Direzioni postali.

Le associazioni hanno principio col 1° d'ogni mese.

GAZZETTA UFFICIALE DEL REGNO D'ITALIA

SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI COMPRESE LE DOMENICHE

Le inserzioni giudiziarie 25 centesimi per linea o spazio di linea.

Le altre inserzioni 30 cent. per linea o spazio di linea.

Il prezzo delle associazioni ed inserzioni deve essere anticipato.

Un numero separato centesimi 20. Arretrato centesimi 40.

PREZZO D'ASSOCIAZIONE

			Anno	Semestre	Trimestre
Per Firenze	Compresi i Rendiconti ufficiali del Parlamento	L.	42	22	12
Per le Provincie del Regno		»	46	24	13
Svizzera		»	58	31	17
Roma (franco ai confini)		»	52	27	15

FIRENZE, Mercoledì 13 Settembre

PREZZO D'ASSOCIAZIONE

			Anno	Semestre	Trimestre
Inghilterra e Belgio	Compresi i Rendiconti ufficiali del Parlamento	L.	122	71	37
Francia, Austria e Germania		»	82	48	27
Id.	per il solo giornale senza i Rendiconti ufficiali del Parlamento	»	60	31	16

PARTE UFFICIALE

Il numero 2480 *della Raccolta Ufficiale delle Leggi e Decreti del Regno contiene il seguente Decreto:*

VITTORIO EMANUELE II
PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE
RE D'ITALIA

Viste le diverse Leggi e Regolamenti sul Notariato vigenti nelle varie Provincie del Regno;

Attesochè alcune di codeste Leggi manchino di efficace sanzione penale contro i Notari che in circostanze di epidemia o di contagio si assentino senza regolare permesso dalla propria residenza;

Udito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Nostro Guardasigilli, Ministro di Grazia e Giustizia e dei Culti;

Abbiamo ordinato ed ordiniamo:

Art. 1. Il Notaro che in occasione di malattia epidemica o contagiosa abbandona la propria residenza incorre nella destituzione.

Art. 2. Questo Decreto sarà convertito in Legge tostochè il Parlamento sarà riconvocato.

Ordiniamo che il presente Decreto, munito del Sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta Ufficiale delle Leggi e dei Decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Firenze, sette settembre 1865.

VITTORIO EMANUELE.

CORTESE.

Elenco di disposizioni nel personale giudiziario fatte, sulla proposta del Ministro di Grazia e Giustizia e dei Culti, con R. Decreti del 10 *agosto* 1865:

Gallina Giuseppe, segretario presso la Giudicatura mandamentale di Bossolasco sospeso dall'esercizio delle sue funzioni, collocato a riposo per dispensa da ulterior servizio;

Camoletto avv. Felice, sostituito procuratore del Re al Tribunale circondariale di Spoleto reggente il posto di segretario alla Corte di Cassazione in Milano, nominato segretario presso la Corte di Cassazione medesima;

Bianchi Francesco, segretario al Tribunale circondariale d'Asti, promosso alla 1ª classe;

Brusciotti Gio. Matteo, segretario presso la Giudicatura di Morozzo, tramutato a Buriasco;

Deamicis Eugenio, segretario a Caselle Torinese, id. a Castellamonte;

Macario notaio Gio. Battista, id. di Cava Manara, id. di Caselle Torinese;

Genta Ferdinando, sostituito segretario alla Sezione Monviso (Torino), promosso a segretario presso la Giudicatura di Cava Manara;

Tonso Domenico, sostituito segretario alla Giudicatura di Carmagnola, traslocato alla Sezione Monviso (Torino).

PARTE NON UFFICIALE

INTERNO

MINISTERO D'AGRICOLTURA, INDUSTRIA E COMMERCIO.

Dovendosi provvedere alle cattedre vacanti negli Istituti tecnici e scuole speciali indicate nel seguente prospetto, s'invitano gli aspiranti a presentare prima del 30 settembre prossimo le loro domande corredate dagli opportuni documenti alla Prefettura della Provincia in cui ha sede l'Istituto per cui concorrono.

Il concorso avrà luogo per titoli ed il merito dei candidati sarà giudicato dalle Giunte locali di vigilanza, istituite col R. Decreto 15 giugno prossimo passato e dal Consiglio per le scuole.

La prima nomina sarà fatta a titolo d'incarico.

Firenze, 31 agosto 1865.

Il Ministro: TORELLI.

SEDE DEGLI ISTITUTI E MATERIE D'INSEGNAMENTO.

		Stipendio annuo
BOLOGNA. — *Istituto industriale e professionale.*		
Macchine e disegno relativo	L.	1,200
NAPOLI. — *Istituto Reale di marina mercantile.*		
Diritto commerciale, amministrativo e marittimo	»	1,200
ORTONA. — *Scuola di nautica.*		
Calcoli nautici	»	1,200
Attrezzatura e manovra navale	»	1,200
PALERMO. — *Istituto Reale di marina mercantile.*		
Economia pubblica e diritto	»	1,200
PIACENZA. — *Istituto industriale e professionale.*		
Merceologia	»	1,200
RIPOSTO. — *Scuola di nautica e costruzione navale.*		
Costruzione e disegno navale	»	1,200
Dritto commerciale e marittimo	»	1,200
SAVONA. — *Scuola superiore di nautica e costruzione navale.*		
Costruzione e disegno navale	»	1,200

PS. Le direzioni dei varii periodici italiani sono pregate di riprodurre il presente Avviso di concorso.

CONSIGLI PROVINCIALI DEL REGNO.
Costituzione definitiva degli Uffici.

Provincia di Aquila.

Presidente, cav. Fabio Cannella — Vice-presidente, sig. Angelo Pellegrini — Segretario, sig. Valentini Mattia — Vice-segretario, ...

Provincia di Macerata.

Presidente, avvocato Teodoro Paoletti — Vice-presidente, avvocato Carlo Chiappini — Segretario, conte avvocato Tarquinio Gentili di Rovellone — Vice-segretario, avvocato cav. Piero Giuliani.

Provincia di Ascoli.

Presidente, avvocato cav. Diotiguardi Cesare — Vice-presidente, cav. Francesco Salvati — Segretario, avvocato Filippo Pascucci — Vice-segretario, ingegnere Rossi-Pannelli Domenico.

NOTIZIE ESTERE

INGHILTERRA. — La squadra reale inglese composta dei *yachts Victoria and Albert*, *Osborne*, *Vivid*, *Black-Eagle* e *Irene* partita giovedì, 7, da Anversa arrivò venerdì, 8, verso le cinque del mattino alla Nore, di dove si diresse verso Greenhithe, dove S. M. la regina Vittoria colla reale famiglia passarono sull'*Alberto* per portarsi a Woolwich.

Erano stati distribuiti biglietti a persone privilegiate per assistere allo sbarco della regina, ma all'ultimo momento venne dato ordine alle autorità di proibire l'ingresso all'arsenale fin anco agli officiali in uniforme ed agli operai.

Le tende del carrozzone reale rimasero abbassate per tutto il tempo che il treno impiegò a percorrere l'arsenale e la strada di Plumstead.

S. M. arrivava mezz'ora dopo il mezzogiorno al castello di Windsor. (*Pays*)

FRANCIA. — Si scrive da Cherbourg al *Pays* che la squadra corazzata sotto il comando del vice-ammiraglio Bouet Villaumez ha preso il largo il giorno 10 per portarsi nel Mediterraneo.

— Il barone Hubner che, reduce da Londra, si trovava da tre giorni a Parigi è partito il giorno 9 per Vienna; il conte Bloome deve aver lasciato Parigi il giorno 10.

Il negoziatore austriaco della convenzione di Gastein si porta sulle rive del lago di Costanza. (*Patrie*)

— S. A. il granduca del Mecklemburg Schwerin, che attualmente si trova alle acque di Bagneres-de-Luchon, ha fatto conoscere per mezzo del suo rappresentante a Parigi il desiderio di andare a Biarritz per presentare i suoi omaggi all'imperatore ed all'imperatrice.

Il granduca arriverà il giorno 13 alla villa Eugenia. (*Id.*)

PRUSSIA. — Si scrive da Berlino in data dell'8 settembre alla *Corrisp. Havas:*

« Quantunque da quindici giorni si discuta della convenzione di Gastein, il tema non è ancora esaurito.

« Noi non conosciamo ancora i motivi che indussero l'imperatore Francesco Giuseppe ad apporre il suo nome ad una convenzione che si allontana tanto dalla politica seguita dal gabinetto di Vienna dopo la conclusione del trattato di Vienna.

« La convenzione di Gastein venne detta una vittoria del sig. di Bismark; mi pare che essa non sia che il principio di una vittoria.

« Il voltafaccia del gabinetto di Vienna non può essere l'opra che di un lungo esitare, e ora importa aspettare la prova che l'indicato cambiamento sia definitivo.

« La convenzione di Gastein stessa non ha che un carattere puramente provvisorio.

« Pure non v'ha nessuno che s'immagini che l'annessione del Lauenburg alla Prussia non sia definitiva.

« E vi sono ancora altri vantaggi che vengono assicurati pel trattato di Gastein alla Prussia.

« Alcuni giornali esteri hanno paragonato il trattato di Salzburg colle proposte prussiane del 22 febbraio, e ne hanno dedotta la conclusione che gli accordi del 14 agosto starebbero al disotto delle dimande del 22 febbraio dalle quali la Prussia si è ritirata.

« Ma gli accordi del 14 agosto non sono che una transazione provvisoria e passaggera, mentre le dimande formulate dal signor di Bismark nel suo dispaccio del 22 febbraio si riferiscono ad un accomodamento definitivo della questione dei Ducati.

« Quanto importa rammentare si è che la Prussia non ha punto rinunciato a nissuna di quelle dimande che non sono state consacrate dalla convenzione di Gastein.

« Sarebbe stato più conveniente il paragonare il provvisorio creato da quella convenzione, col provvisorio al quale venne posto termine con quel trattato.

« Prima del 14 agosto la politica prussiana tentennava sempre fra l'inerzia che le era imposta dalla pervicace resistenza dell'Austria e fra i colpi di mano ai quali si vedeva obbligata ricorrere quando voleva agire.

« Ora essa si trova tranquillamente in possesso del porto di Kiel, dove ha diritto di costruire degli stabilimenti marittimi sin tanto che la confederazione tedesca non abbia creata una flotta, che non potrà a meno di essere posta sotto la protezione della Prussia.

« Quest'ultima occupa il porto principale dell'Holstein, tiene una parte della guarnigione della sola fortezza del Ducato, è autorizzata a costruire un canale che deve riunire Kiel collo sbocco dell'Elba.

« L'Austria all'incontro non ha influenza alcuna sugli affari dello Schleswig.

« Si può dire che delle dimande del febbraio la Prussia ha visto soddisfatte le più urgenti in vista del tempo che richiedono per la loro completa realizzazione, la costruzione cioè del porto di Kiel, e quella del canale di congiunzione.

« Le altre dimande non sono punto abbandonate, che anzi la sovranità illimitata che la Prussia esercita nello Schleswig le permette di preparare l'assorbimento delle forze militari dei Ducati, e di trar profitto dalle posizioni difensive che essi offrono.

« Le fortificazioni delle posizioni nello Sandewitz e nell'isola d'Alsen, alle quali la Prussia può dar mano immediatamente tolgono alla fortezza di Rendsburg ogni importanza militare. Infine tutto ciò che la convenzione di Gastein ha dato alla Prussia, il porto di Kiel, il canale, le posizioni militari nello Schleswig, sono tutti acquisti di un carattere permanente, mentre l'Austria conserva l'occupazione provvisoria di un Ducato che per considerazioni geografiche, g anche politiche, essa non può pensare a mantenere lungo tempo in suo possesso.

« Lo sbaraglio degli Stati medii non è il risultato meno soddisfacente della convenzione del 20 agosto.

« Quanto importa soprattutto di constatare si è che il signor di Bismark è riuscito a prender piede nella Germania meridionale, legando il Wurtenberg alla politica del Gabinetto di Berlino, e si assicura che la Baviera istessa comincierebbe a battere in ritirata di fronte ai progetti avventurosi del signor de Beust. »

AUSTRIA. — Si legge nella *Vien. Zeitung:*

« Varii giornali hanno a più riprese ripetuto che i fondi dei Ducati destinati al mantenimento delle truppe d'occupazione devono dare una rata mensile di 50 mila talleri, oppure 400 mila talleri per un anno pel mantenimento della brigata austriaca forte di 6 mila uomini, mentre il contingente prussiano, forte di 12 mila uomini, non esige che la prestazione di soli 250 mila talleri.

« Questa notizia non mancò di produrre una forte sorpresa; facile del resto a comprendersi; nelle diverse regioni che non possono spiegarsi come il soldato austriaco costi nello Schleswig 66 talleri e 2/3, mentre il prussiano non ne costa che 20 e 5/6.

« Persone che conoscono i sistemi d'economia militare dei due Stati assicurano inoltre che il soldo e le spese ordinarie inerenti alle truppe delle due potenze non differiscono tanto fra loro da spiegare abbastanza la contraddizione di queste cifre.

« Noi abbiamo potuto attingere delle informazioni a miglior sorgente, ed abbiamo la soddisfazione di poter affermare che non vi ha nulla di straordinario.

« Ecco come sta la cosa. — Si convenne che il soggiorno delle truppe d'occupazione nei Ducati non dovesse portare alle potenze occupanti una spesa maggiore delle spese di mantenimento di questa truppa nei loro paesi.

« Il Governo austriaco applica questo principio nel solo modo che sia giusto addebitando la brigata posta quasi sul piede di guerra nello Schleswig-Holstein della stessa spesa che costerebbe se questa brigata stazionasse sul piede di pace ordinario nelle guarnigioni, assimilandola alle altre truppe accantonate nell'impero.

« La differenza fra queste due posizioni rappresenta pel tesoro austriaco l'eccedenza della spesa da coprirsi, giusta la convenzione, col mezzo delle risorse finanziarie dei Ducati, e questa differenza ammonta effettivamente alla somma di circa 400,000 talleri all'anno; e proviene precisamente dalla differenza in Austria fra il piede di guerra ed il piede di pace.

« Il piede di pace essendo assai scarso risulta molto rilevante il soprappiù delle spese sul piede di guerra. Così la compagnia di fanteria non conta all'interno che 54 uomini, mentre essa è di 100 nei Ducati, e perciò i Ducati devono pagare il soprappiù non già dei 54 uomini, ma sibbene dei 100, perchè se queste truppe fossero nell'impero sarebbero sul piede di pace. »

— Si legge nel *Fremdenblatt:*

« Corrono voci le più discordi sulle operazioni di credito che prepara il ministro delle finanze, senza che sia possibile prestar fede all'una più che all'altra di queste ciarle.

« Quanto si può dire con qualche probabilità si è che il conte Larisch ha in vista una grande operazione di prestito facendo appello di preferenza ai capitali stranieri.

« Pare che siasi riconosciuto che se il capitale straniero deve rendere importanti servigi al nostro pubblico credito, importa innanzi tutto creargli garanzie convenienti non solo in titoli che abbian valore, ma in valori che sieno assicurati.

« A misura che aumenteranno il traffico ed il movimento commerciale e monetario dell'estero coll'Austria, che crescerà la somma dei capitali impiegati con frutto nelle nostre imprese industriali, che si svilupperà, si moltiplicherà, e si estenderà il cambio coll'estero, il capitale straniero si troverà sempre più legato alla sorte delle nostre finanze, e prenderà una più gran parte alla consolidazione dei nostri affari politici ed economici.

« L'economia politica e nazionale hanno adunque in Austria il maggior interesse a conservare l'alleanza col capitale straniero, e questo pensiero pare che domini per modo nelle nostre sfere di governo, che ad esso viene subordinata ogni altra considerazione. »

GERMANIA. — Il comitato dei trentasei, o comitato permanente dell'assemblea dei deputati tedeschi ha indirizzato a tutti i membri delle Diete tedesche la seguente circolare:

« Colla convenzione di Gastein i governi di Austria e di Prussia hanno gravemente violato i principii di diritto i più inconcussi, specialmente il diritto dei Ducati di decidere da se stessi della loro sorte, diritto che non conosce altro limite che quello dell'interesse della nazione tedesca.

« Le misure, che come si può prevedere, terran dietro a questa convenzione, scuotendo il sentimento del diritto del popolo tedesco minacciano ruinare per anni ed anni la prosperità materiale e morale dei Ducati che il sangue tedesco affrancava dal giogo danese.

« Perciò il sottoscritto comitato si crede obbligato di provocare una nuova riunione dei membri delle Diete tedesche — riunione stata del resto proposta alla unanimità dal comitato ristretto della società dello Schleswig Holstein — per deliberare e decidere nell'intento di proteggere il diritto pubblico nei paesi suddetti.

« Egli nutre fiducia che i deputati tedeschi, i quali nell'assemblea del 21 dicembre 1863, e colla protesta dell'aprile 1864, protesta stata trasmessa alla conferenza di Londra, si sono solennemente impegnati a difendere il diritto che spetta ai Ducati di regolare da se stessi la loro sorte, e difender pur anco in generale tutti i diritti delle Schleswig Holstein, quei deputati soddisferanno al loro impegno coll'intervenire alla nuova assemblea.

« Il sottoscritto comitato convoca adunque tutti gli attuali membri delle Diete tedesche ad una assemblea a Francoforte sul Meno per la domenica 1 ottobre alle dieci del mattino.

« Il sabato 30 settembre avranno luogo deliberazioni confidenziali preparatorie. (*Europe*).

— Taluni hanno preteso che il signor di Bismark avesse dichiarato al gabinetto delle Tuileries di esser pronto ad affidar ad un congresso europea la soluzione della questione dei Ducati.

Questa voce è evidentemente falsa. L'Austria e la Prussia si sono a più riprese vicendevolmente impegnate a trattar la questione dello Schleswig-Holstein come un affare puramente tedesco, e a tener lontano ogni ingerenza straniera. (*Nord*).

— Si scrive da Hannover:

« Dal 1858 al 1864 il gabinetto di Hannover, seguendo l'impulso della pubblica opinione della Germania settentrionale, si è mostrato in tutte le fasi della questione dei Ducati uno dei più ardenti promotori dell'idea dell'unione indissolubile dello Schleswig e dell'Holstein. Però i ministri del re Giorgio hanno sempre evitato di prendere impegno di sorta a favore del principe di Augustenburgo.

« Terminata la guerra, ad ogni mozione promossa davanti alla Dieta, ritiro delle truppe, proclamazione provvisoria del duca Federico, dimanda di convocazione degli Stati; l'inviato di Hannover ha sempre parlato e votato nel senso delle due grandi potenze.

« Da qualche tempo le innumerevoli peripezie federali ed extra-federali di questa discussione hanno stancato la pubblica attenzione; ma non si mantiene perciò men vivo l'interesse per tutto che risguarda la sorte delle popolazioni dei Ducati, e sotto questo rapporto la convenzione di Gastein non poteva riuscire indifferente.

« Spaventano soprattutto gli aggravi finanziari che pesano sullo Schleswig-Holstein così da rendere lo Stato il più oberato in Europa, mentre quando scoppiava la guerra i continui suoi avanzi andavano ad impinguare le casse del tesoro di Copenhagen.

« Fa pur meraviglia il vedere che, dopo aver obbligato l'Holstein e lo Schleswig a contribuire in proporzione della popolazione alle spese della guerra, 57 0/0 per l'Holstein, 43 0/0 per lo Schleswig, le potenze ora decidano che i redditi delle dogane saranno divisi in parti uguali fra i due Ducati.

« L'annessione del Lauenburg alla Prussia non mancò di sollevare dei richiami. Questo piccolo paese che passò successivamente nel 1815 dall'Hannover alla Prussia, e dalla Prussia alla Danimarca in cambio della Pomerania svedese, negli ultimi tempi fu molto ambito.

« Gli Stati che davanti alla Dieta ne reclamavano il possesso avevano speranza che un giudizio extra-legale avrebbe troncata la questione.

« Appoggiata al voto dell'assemblea provinciale di questo Ducato, fidando sul famoso *condominium* cavato dall'articolo 3 del trattato 30 ottobre 1864 la Prussia pensò non esservi bisogno di arbitri nominati dalla Dieta; e gli è così che la presa di possesso del Lauenburg si compie mediante il semplice pagamento all'Austria di una somma calcolata sulla eccedenza che danno annualmente i redditi dei dominii in questo paese.

« Mercè il canale dello Stecknitz che attraversa il Lauenburg la Prussia guadagna una eccellente via di comunicazione fra il Baltico ed il mar del Nord, dalla Trava all'Elba; e più, stringe d'ogni lato il territorio del duca di Mecklenburg uno dei pochi stati confederati che abbia ricusato di far parte dello Zollverein.

« Fra le questioni sollevate dal patto di Gastein ve ne hanno di ben curiose, e tali da rivelare all'Europa lo stato ancora semi feudale di questo paese.

« Il Mecklenburg Strelitz ha nel centro stesso di Ratzeburg, capitale del Lauenburg, un piccolo tratto con una popolazione di appena 400 anime.

« Alla portata del tiro di un fucile dalla città lo stesso duca possiede il campo di manovre di Palmberg.

« Ora, rifiuterà egli alla Prussia questi possedimenti? Come tratterà la Prussia questi piccoli territorii circostanti nei suoi nuovi Stati?

« Queste condizioni sono certamente destinate a scomparire sempre più presto a ciascun passo che fa la Prussia nella Germania settentrionale.

« Si dice che il patto di Gastein, che dà alla Prussia le principali posizioni strategiche e marittime dello Schleswig-Holstein, debba essere ben presto seguito da una nuova convenzione coll'Orenburg, che metterebbe a sua disposizione i contingenti di questo Ducato, di Brema e di Lubecca.

« La cessione della baia della Jahde, e le convenzioni militari con Gotha e Waldeck segnarono le prime tappe di questa politica.

« Qui pare si tema che a lungo andare da un tale stato di cose non abbia a sortirne un isolamento completo.

« Si vuol trovar scritta nel patto di Gastein la creazione di una flotta tedesca, questo sogno sì a lungo accarezzato dai democratici tedeschi. Vi si vuol pure vedere un indizio evidente che fra poco si procederà ad una nuova organizzazione militare della Confederazione nel senso della egemonia prussiana, e si domanda che ne sarà della flottiglia dell'Hannover frammezzo alla grande flotta che sta per creare la Prussia.

« Però i membri del *Nationalverein* che sono qui, come in tutto il nord della Germania, assai numerosi, dopo aver dimandata l'unità tedesca con a capo la Prussia, ora stanno dubbiosi ed esitano ad applaudire a questo nuovo successo ottenuto dalla politica prussiana.

« Essi riconoscono quasi tutti che la conseguenza implicita, ma necessaria del nuovo patto fra le due grandi potenze tedesche è la quasi totale ruina dell'influenza dei piccoli Stati negli affari della Confederazione, e l'estensione almeno della preponderanza prussiana ormai assicurata.

« Siamo ben lontani, diceva ultimamente un giornale, dai tempi nei quali i governi tedeschi mandavano note identiche a Berlino per protestare contro le teorie federali del sig. de Schleinitz.

« L'assemblea degli azionisti della società della ferrovia da Koeln a Munden ha approvato il contratto col governo prussiano, in forza del quale si mettono a disposizione del tesoro a Berlino 13 milioni di talleri.

« Questa risorsa mette la Prussia in condizione di poter pagare la cessione del Lauenburg all'Austria, di continuare a provvedere alle spese necessarie per la riorganizzazione e di aspettare che le Camere acconsentano a votare i crediti straordinari per l'armata e per la marina, crediti da quattro anni alla presentazione d'ogni nuovo bilancio costantemente rifiutati. »

DANIMARCA. — Si scrive da Copenhagen:

« Il viaggio dei due mila dello Schleswig fu una marcia trionfale, le popolazioni accorsero dappertutto ad acclamarli. Lungo tutta la costa nella Fionia gli abitanti li salutavano con salve di artiglieria e coll'agitare di bandiere.

« Al loro arrivo a Korsoer, dove presero la strada ferrata, trovarono la stazione decorata a festa con ghirlande, fiori e bandiere. Partirono con tre treni differenti; il loro viaggio fu una vera ovazione.

« Alla sera del sabato arrivarono a Copenhagen, dove la popolazione era in festa come nei giorni di un grande avvenimento. Una folla immensa ingombrava la stazione, una quantità di carrozze stavano pronte per condurli in città.

« Cessate le entusiastiche acclamazioni, il prefetto fece un discorso nel quale disse loro cose sommamente cortesi, e che venne vivamente applaudito.

« Gli abitanti della città tennero ad onore il poterli avere ospiti nelle loro case, e qui fu un serrarsi di mani, un abbracciarsi, un' effusione di simpatia che svelavano la gioia del rivedersi.

« All'indomani si visitarono le bellezze della città; i circoli dei negozianti, degli artisti, degli studenti rivalizzarono per rendere agli ospiti il loro soggiorno più che si potesse gradito.

« Alla sera vi fu in tutti i teatri spettacolo a loro onore, vi si cantarono gli inni nazionali con un entusiasmo indescrivibile; abitanti dello Schleswig e del Jutland tutti erano là come fratelli, come figli di un popolo che non vuole lasciarsi mutilare, nè tagliar a pezzi.

« Al lunedì andarono tutti a Roeskilde, antica capitale della Danimarca; un corpo di musica nel primo carrozzone suonava a festa: si camminava lentamente per poter scambiare i saluti coi paesani che facevano ala lungo il cammino gettando corone e fiori.

« A Roeskilde il borgomastro ricevette i schleswighesi con tutta la cordialità d'un fratello, e tenne un discorso nel quale se faceva difetto l'eloquenza ufficiale, non mancava però la commozione del cuore.

« I schleswighesi visitarono la cattedrale, e sparsero di fiori e di corone la tomba dove riposa Federico VII, il re popolare caro cotanto ai danesi; il funebre silenzio era interrotto soltanto dal singhiozzo di quei sventurati figli della vecchia Danimarca, i quali non vogliono lasciarsi separare dal ceppo della loro razza.

« Alla sera il corteggio rientrò in Copenhagen a prendere riposo per prepararsi alla festa che doveva aver luogo all'indomani nel giardino zoologico. (*Pays*)

NOTIZIE E FATTI DIVERSI

REALE ACCADEMIA DI MEDICINA DI TORINO.

Tornata 21 *luglio* 1865. — *Presidenza* DEMARCHI.

In seguito ad elaborata relazione del socio Gamba sopra una memoria del dottore Amilcare Ricordi, *Intorno alla sifilide da allattamento ed alle forme iniziali della sifilide*, rela-

zione ricca del frutto delle operazioni del relatore medesimo attorno alle questioni trattate nella Memoria, sulle quali l'Accademia stabiliva di aprire apposita discussione, proponente il socio Demaria, il socio Giordano, ritenute insufficienti alcune misure proposte dall'autore della Memoria e dal relatore nell'intendimento di limitare la sifilide da allattamento, fa voti perchè si provveda per un regolamento unico ed uniforme per tutti gli ospizi del regno.

Il socio Perosino riferisce sopra un ritrovato del signor Bernardino Scola, detto: *Respiratorio autelmintico ed anticolerico*, sull'utilità del quale nè il relatore, nè l'Accademia credettero potersi pronunciare favorevolmente.

Il socio Peyrani informa l'Accademia dei risultati negativi ch'egli ebbe allo spedale della Piccola Casa della Provvidenza dall'uso del febbrifugo stato presentato dal signor Scola suddetto.

Tornata 28 luglio 1865. — *Presidenza* DEMARCHI.

Il socio Malinverni presenta un tumore, tolto dal dottor Colomba, medico sul Vercellese, al cadavere di una ragazzina tra il bellico ed il pube e creduto dal medesimo dottore Colomba di natura erettile. Egli ritiene probabile trattarsi di estraversione vescicale. Una Commissione è nominata coll'incarico di occuparsene.

Il socio Perosino riferisce sopra la *Relazione sul vaiuolo pecorino manifestatosi in Afragola. Osservazioni e proposte presentate al Consiglio sanitario provinciale di Napoli dal vice-conservatore del vaccino, dottore Margotta, in giugno* 1865. Il relatore fa voti perchè detto consiglio prenda in considerazione le proposte tendenti alla dilucidazione di molti punti, quali la identità del vaiuolo pecorino e dell'umano, la coltura del pecorino, la profilassi di questo mercè la inoculazione dell'umano, la trasformazione del pecorino in vaccino mediante inoculazione nella vacca di quello, la miglior maniera di conservazione del vaccino pecorino.

Udito per ultimo un rapporto del socio Olivetti sopra l'opuscolo del dottore Herpin di Ginevra, *Nouveaux rapports à établir entre clients et médecins*, avente per iscopo di sostituire, in modo generale, l'abbuonamento annuo alla retribuzione degli onorari medici secondo il numero delle visite, decide di non discutere sopra un argomento di semplice interesse materiale, come quello che è estraneo alla sua instituzione.

(Tornata 4 agosto) — *Presidenza* DEMARCHI.

Il socio Porporati riferisce sopra due brevi scritti *Sulla natura e trattamento della follia*, del dottore Turck, medico alle acque di Plombières, dove è formolato, più completamente di quanto l'autore ha già fatto in anteriore pubblicazione, il suo metodo o sistema terapeutico che presenta non solo come utile e certo, ma capace di far cambiare aspetto alla scienza psichiatrica, ed a modificare profondamente la sorte e la legislazione stéssa riguardo ai pazzi.

Il relatore, che non vuole confutare la teoria dell'autore sulla patogenesi della follia, secondo la quale questa consisterebbe sempre in un eccesso di fluido elettro-nerveo, il quale avente per sorgenti il trisplancnico, la pelle, le mucose, le sierose, le quali lo secernerebbero in quantità eccedente, sarebbe per la via dei nervi spinto alli centri nervosi encefelici, contesta la facilità colla quale egli dice potersi in ogni caso guarire la follia mediante bagni lungamente protratti, attese le svariate condizioni pato ed eziogeniche della vesanie e, quanto alla chiusura dei manicomii che sarebbe una conseguenza della guarigione sicura, a domicilio, dei mentecatti, lo stesso relatore si inscrive fra gli increduli.

Il socio Martorelli legge un rapporto sopra una *Lezione teorico-pratica sulla vaccinazione*, dettata in Cagliari dal dottore Desogus. Il relatore mentre tributa lode all'autore pel lodevole e savio divisamento di richiamare l'attenzione de' suoi allievi sulla pratica della vaccinàzione, esponendo loro una lezione ricca di non pochi pregi e, mentre conviene col medesimo nella più parte dei punti teorici e pratici trattati, non può colli Bousquet e Sacco pienamente convenire circa ad alcune fra le cause accennate, capaci di dar origine alla vaccina spuria, le quali sono l'incisione troppo profonda e l'uso di un ferro irruginito; medesimamente egli non può condividere coll'autore la preferenza esclusiva pell'ago falconiano e la proscrizione dell'ago antico comunemente usato che si vorrebbe qualificare come barbaro strumento, e ciò dietro l'uso comparativo che ne fece.

OLIVETTI *ff. di Segretario Generale.*

— Ieri (10) a Cornigliano con grandissimo concorso di persone e coll'incendio di bellissimi fuochi artificiali festeggiavasi l'acquisto testè fatto dalla Lista Civile della villa d'Ala Ponzoni per destinarla a villeggiatura di S. A. R. il principe Oddone che mostrò sempre una speciale predilezione per quella villa veramente principesca. *(Gazz. di Genova)*

— Leggesi nella *Lombardia*:

Compiuti i ristauri, domani il R. Teatro alla Scala sarà riaperto al pubblico. I lavori sortirono un effetto maggiore di quello che potevasi attendere dalla pochezza dei fondi disponibili e dalla brevità del tempo impiegato.

Il velario presenta nella fascia all'ingiro dodici medaglioni, raffiguranti i seguenti maestri di musica: Rossini, Herold, Weber, Donizetti, Halévy, Mercadante, Meyerbeer, Verdi, Auber, Cherubini, Mozart; i medaglioni furono eseguiti da Giovanni Nunzi da Fermo, e i fiori onde sono inghirlandati dal signor Lietti. Il fondo, eseguito dal bravo scenografo Ferrari, presenta un bel cielo, sul quale aleggiano puttini e genii, dipinti dal Brambilla. Diressero quei lavori i pittori Perroni e Ferrari.

Il restante della sala venne completamente inverniciato a nuovo; alcuni fregi d'oro furono rinnovati, gli altri tutti lavati; si tolsero, come dicemmo, i fregi alla base delle quattro colonne del proscenio, e si ridussero le medesime al primitivo stato. I lavori di indoratura e d'inverniciatura furono eseguiti dal signor Gaetano Mariani.

In questa occasione possiamo rettificare qualche inesattezza pubblicata d'alcuni giornali circa le somme stanziate negli eseguiti lavori. Il bilancio nazionale non fu punto aggravato pei medesimi. Ma siccome ogni edificio pubblico, quindi anche i RR. Teatri di Milano, hanno nel bilancio una somma destinata alla loro ordinaria manutenzione, così una severa economia ed anche la fortuna di non essere avvenuti in quest'anno rilevanti guasti al locale, fecero sì che rimase disponibile una parte di quella somma. La Commissione teatrale pensando che nessuna riparazione era più urgente di quella di sollevare dall'abbandono in cui giaceva da qualche anno la sala del teatro, d'accordo col Genio Civile, e validamente assecondata dal Prefetto, ha potuto ottenere che i fatti risparmi venissero destinati allo scopo surriferito. I signori cav. Lucca, ingegnere capo del Genio Civile e l'ingegnere Bosisio instancabilmente assistettero i suddetti lavori, affinchè fossero condotti prestamente e bene.

— Leggiamo nella *Salute*, nuovo periodico pubblicato dal dott. Dujardin a Genova:

« Nella nostra città s'è introdotto l'uso di fare le granite coll'acido tartarico a vece che col limone. Questo acido ha proprietà leggermente purganti, per modo che i delicati di stomaco e del tubo digerente soffrono poi doloretti colici ed evacuazione. Questo mal vezzo e questa vera truffa dev'essere avvertita, tanto più in oggi, perchè taluni prendono il sorbetto di limone come astringente nella evenienza del cholera: bello il mio astringente!

« Quanto dico l'ho provato sopra me stesso ed in persone di mia famiglia nei più rinomati caffè di questa città, e mi viene confermato da amici e colleghi: non ve ne hanno che pochi dove questa sofisticazione non si eseguisca.

« Se la città di Genova non vanta ancora un uffizio d'ispezione sulle derrate alimentari, abbiamo però un Consiglio circondariale di sanità il quale avrebbe dovuto essersi prima d'ora occupato di questa faccenda, e con questo articolo intendo di denunciargli il fatto e di chiamarvi sopra la sua attenzione.

« So bene che mi si potrà dire che l'acido tartarico non è un veleno; ma quando un uomo, due o tre ore dopo di aver pranzato e perciò ancora in corso di digestione, va a prendersi una bevanda purgante non credo possa tornargli utile alla salute. E poi... è una sofisticazione, e come tale cade sotto il disposto della legge 20 marzo 1865 sulla sanità pubblica, e più specialmente è contemplata dal relativo regolamento, art. 57 e seguenti. »

— Poco distante dallo stabilimento balneario di Savignone scoppiava ieri mattina un incendio che distrusse cinque o sei dei casolari che si incontrano sulla strada che mette allo stabilimento.

Malgrado gli sforzi dei terrazzani ed il generoso concorso dei bagnanti, non escluso il gentil sesso, il fuoco durò fino a sera.

Da Busalla accorsero sul luogo i carabinieri che lodevolmente si prestarono per le urgenze del momento.

Il signor Grendy come presidente della congregazione di carità locale, unitamente al direttore dello stabilimento, signor G. Quartino, si fece promotore di una colletta fra i bagnanti che diede tosto una somma di 500 lire per portare i primi soccorsi a quegli infelici. *(Id.)*

ASTRONOMIA. — La cometa detta del signor Faye annunziata come di ritorno nel corrente anno dal signor Möller è realmente tornata a fare la sua quarta apparizione molto precisamente secondo il calcolo. Il luogo calcolato dista pochissimo da quello che assegna l'osservazione. Ai 22 del passato agosto fu trovata dal signor d'Arrest a Copenaghen e ai 26 a Parigi. La luna e le nubi impedirono di farne qui osservazioni, e solo ieri sera (10 settembre) fu osservata al Collegio Romano. Essa si trovava presso la stella 1172 dell'ora XXI del Catalogo di Weisse nella costellazione del Pegaso, e la cometa precedeva la stella di 26, 94 in tempo, ed era più al Sud di 6' 7" alle ore 8.h 54.m 40.s di tempio medio di Roma.

La cometa è debolissima e richiede molta attenzione a farne l'osservazione, non superando col suo nucleo la grandezza delle stelle di 14ª grandezza. La nebulosità è sensibilmente circolare e di 2 in 3 minuti al più di diametro.

Siccome essa va accostandosi alla terra è probabile che sia per rinforzare in luce. Questa cometa è importante perchè su di essa doveasi fare esperimento della teoria relativa alla resistenza del mezzo tenuissimo che si suppone perturbare i moti di quella di Encke. Non è da tacere che la posizione calcolata combina assai bene colla osservata, malgrado che il signor Möller non abbia tenuto conto di questa resistenza nei suoi calcoli.

Dall'Osservatorio del Collegio Romano li 11 settembre 1865.

P. A. SECCHI *Dirett.*

COMETE. — L'astronomo inglese signor Lowe ha testè scoperto all'Osservatorio di Highfield non una ma due comete gemelle, aventi ciascuna una lucida coda.

Era aspettata la riapparizione della cometa stata segnalata nel 1826 da un uffiziale austriaco signor Biella, ed alla quale fu dato il suo nome quantunque si ritenga esser la stessa che si mostrò a diverse riprese nel 1772 e nel 1805.

È probabile che queste due comete, che il sig. Lowe ha segnalate in meno di sette giorni non sieno che le comete del 1826, che abbia dovuto trovarsi a contatto con un pianeta ed essere divisa in due.

Quanto vi ha di più curioso si è che questi due frammenti hanno acquistata una luce ancora più viva. *(Moniteur)*

— Da una lettera del generale N. Bixio che è pubblicato dalla *Nazione* togliamo il seguente brano che descrive la celebre officina Krupp in Prussia:

Per darvi un'idea del movimento industriale delle officine Krupp, eccovi alcuni dati. L'officina produrrà quest'anno, sulla base del primo semestre, circa 50 milioni di chilogrammi di acciaio. Ha un movimento brutto di circa 39 milioni di franchi all'anno; produce per circa 12 milioni di franchi all'anno in solo materiale di strade ferrate.

Lo stabilimento è poi fornito di 40 magli a vapore, di cui uno di 40 tonnellate che è costato esso solo 2 milioni e mezzo di franchi. Se ne sta montando uno di 50 tonnellate che avrà per incudine 250 tonnellate di ferraccio. Ha quattro forni per la fusione del ferraccio, i quali possono fondere 50 mila chilogrammi per ciascuno. Nell'officina havvi un movimento a vapore equivalente ad 11 mila cavalli, e per ultimo vi sono 20 chilometri di strade ferrate nell'interno dello stabilimento con un canale ed un bacino per il movimento delle sue produzioni.

Tutto ciò ha fatto il signor Krupp senza aiuto del governo prussiano e senza società. Gli operai che lavorano nello stabilimento sono in media 9 mila.

Da queste poche cose che vi dico comprenderete il lavoro che si fa in quel luogo giorno e notte.

LA VALIGIA DELLE INDIE. — Il *Times* ha ricevuto la seguente lettera dal Console inglese a Brindisi, riflettente il servigio della valigia delle Indie:

Brindisi, 1° agosto.

Quantunque sia già compita da tre mesi la ferrovia di Brindisi, che è il porto più meridionale della Penisola italiana, non si è ancora fatto nulla riguardo alla comunicazione per vapore con Alessandria. — Mi pare che la classe commerciale in Inghilterra, che ha relazione coll'India e colla China, non capisca bene ancora i vantaggi che offre il porto di Brindisi, per la trasmissione della valigia delle Indie. La ferrovia passa da Brindisi, ad Ancona, Bologna, Torino, e pel Monte Cenisio a Parigi, per cui le lettere giungerebbero in Londra da 30 a 36 ore prima.

Quanto al Monte Cenisio non vi deve essere il minimo pensiero, poichè vi sono magnifiche diligenze per la traversata, che si fa con tutta sicurezza. Di più posso assicurarvi, perchè informato da sorgente attendibile, che il Governo italiano è pronto a sopportare le spese straordinarie, inerenti al trasporto della valigia delle Indie attraverso l'Italia.

Favorisca mettere questa osservazione sotto gli occhi del pubblico.

G. NERVEGNA, *Console inglese.*

Questa lettera ha provocato la seguente risposta che io vi trascrivo parimenti:

44. Eastcheap, 7 settembre.

In seguito alla lettera del signor G. Nervegna, Console inglese a Brindisi, in cui asserisce che si è fatto nulla, per istabilire una comunicazione diretta, a vapore, tra Brindisi ed Alessandria, sono in dovere di osservare che egli fu tratto in errore. Tra Brindisi ed Alessandria esiste un servizio a vapore, con partenza settimanale da amendue i porti, eseguito da piroscafi di prima classe; questa linea fu stabilita in seguito a concessione ottenuta dal Governo italiano, è sussidiata dal Governo stesso ed è obbligata sotto pena di multa, a fare il tragitto in ambedue le direzioni e consegnare le lettere in 82 ore. Questo servizio fu cominciato nel porto di Ancona tre anni fa e non fu mai interrotto; se non che, dopo l'apertura della ferrovia da Ancona a Brindisi, quest'ultimo porto divenne il punto di partenza per Alessandria.

Secondo il presente orario provvisorio della ferrovia, il risparmio di tempo fra Londra ed Alessandria sarebbe di sole 12 ore; ma coi treni celeri, che fra poco correranno sul nuovo binario, che è quasi finito, si guadagneranno 36 ore di tempo; e Brindisi sarà la sola stazione per questa linea di vapori.

J. B. PALMER, Agente in Londra della Società anonima italiana di navigazione adriatico-orientale.

TERRITORI AGRICOLI DEL PACIFICO. — Non è più soltanto l'opulenza delle miniere d'oro e d'argento quella che attrae gli emigranti sulle rive della Columbia e della California; in quelle remote contrade vanno essi in cerca di quei vasti territori agricoli dove l'uomo della campagna arricchisce pel tranquillo lavoro dei campi, e trova in quelle fatiche forza e salute.

Fra i distretti che più meritano di essere conosciuti dagli agricoltori merita di esser annoverato il territorio di Montana, paese nuovo e poco ancor conosciuto dai geografi europei.

Il territorio di Montana è quella porzione degli Stati Uniti che segue all'est dopo il territorio d'Idaho e si estende verso nord fino al 49° grado di latitudine; ed è linea di demarcazione fra gli Stati dell'Unione e la Columbia inglese; alte montagne lo circondano; numerosi corsi d'acqua che, insieme riuniti, formano il Missouri lo irrigano e ne fanno fertile il suolo.

Sino ad oggi pare che l'agricolture debba esser la principale ricchezza e la maggiore risorsa del territorio di Montana.

Qui, come in tutta l'America, vaste solitudini, immense steppe separano le pianure e le vallate facendo di queste altrettante oasi alloraquando la vegetazione si mostra in tutto il suo vigore.

La strada principale del territorio non traversa che una sola di queste fertili pianure, quella di *Stinking River*; fiume putente, quantunque l'acqua di quel fiume non senta odore, sia limpida come il cristallo e deliziosa a bersi; sicchè non si sa il perchè siasi chiamato con nome di *Stinking River*.

Già da parecchi anni i primi abitanti di Montana hanno introdotto in quel paese la coltura di ogni specie di cereali e di radici che crescono negli Stati Uniti.

La valle di *Bitter Root* fu la prima a dar prova della possibilità d'introdurre in quel paese tutte le risorse agricole delle quali godono i paesi circonvicini.

L'anno scorso Deer Lodge, Prickly Pear e le vallate di Jefferson, di Madison, di Beaverhead e di Stinking hanno dato un abbondante ricolto.

Cento e cento altre località sono perfettamente adatte all'agricoltura.

Quando queste belle contrade saranno civilizzate, quando l'aratro avrà lavorata la superficie della loro terra, e la mano dell'uomo vi avrà sparso il seme di quei preziosi tesori che si affidano alla terra, gli Stati dell'Unione avranno guadagnato un nuovo granaio abbondante e ricco.

Il clima del territorio di Montana è salubre, abbondante l'acqua e pura; è una benedizione per gli allevatori di bestiame dappoichè vi ha ricchezza di foraggi, e vi è scarsa la neve nell'inverno.

L'inverno non toglie all'erba ciascuna delle sue doti; l'atmosfera asciutta le conserva all'incontro tutte le qualità nutritive che essa possiede nelle altre stagioni.

Tutti i cavalli allevati dagli Indiani e dagli abitanti non dormono mai sotto tetto, e non ricevono dall'uomo nudrimento alcuno, milioni e milioni di pecore e di montoni possono essere allevati in quelle lussureggianti vallate.

Al difetto delle pioggie poco abbondanti supplisce la ricchezza delle acque e la facile irrigazione; le malattie del grano che portano tanti danni al Canadà non regnano nel territorio di Montana.

Le frutta vi allignano tutte, e crescono mirabilmente. *(Moniteur)*

ULTIME NOTIZIE

Bollettino sanitario

S. Nicandro. — Dal 12 al 13, casi 23; morti 8, oltre a 8 dei giorni precedenti.

Apricena. — Dal 12 al 13, casi 10; morti 8.

Sansevero. — Dal 12 al 13, caso 1; morti 6 dei giorni precedenti.

Manduria. — Dal 12 al 13, caso 1; morti 2 dei giorni precedenti.

Bari. — Dal 12 al 13, casi 3; morti 2.

Molfetta. — Dal 12 al 13, casi 18; morti 2 dei giorni precedenti.

Santa Maria Nuova. — Dal 10 all'11, casi 1; morti nessuno.

Aguliano. — Dal 10 all'11, casi 7; morti 2 — Dall'11 al 12, caso 1.

Falconara. — Dall'11 al 12, casi 2; morti nessuno.

Castelfidardo. — Dall'11 al 12, casi 2; morto 1, oltre 2 dei giorni precedenti.

Monte-Sicuro. — Dall'11 al 12, caso 1.

Iesi. — Dall'11 al 12, caso 1.

Ancona. — Nulla.

Osimo. — Dal 13 al 14, casi 6; morto 1, oltre a 3 dei giorni precedenti.

— Leggesi nella *France*:

« Il *Giornale di Bruxelles* pubblica un estratto della circolare del signor Drouyn De Lhuys agli agenti diplomatici della Francia all'estero, relativamente alla convenzione di Gastein.

Siamo informati che quella circolare veramente esiste, ma l'estratto che ne offre il *Giornale di Bruxelles* è tale da falsarne il senso, ond'è che ci asterremo dal riprodurlo.

— I giornali inglesi, dice il citato giornale, annunziano che il capo del ministero degli esteri indirizzò ai diplomatici rappresentanti all'estero l'Inghilterra una circolare relativa alla Convenzione di Gastein. L'Inghilterra non vuol tenersi neutrale, ma fa le opportune riserve.

Il *Moniteur* dopo aver descritto la visita a San Sebastiano conchiude colle seguenti parole:

« Il convegno dei sovrani fu cordialissimo e la popolazione tutta di San Sebastiano pareva associarsi con i suoi applausi, ad un fatto che è tale certamente da stringere vieppiù i vincoli tra i due sovrani ed i due paesi. »

— Sembra ormai certo, dice la *Patrie*, che nell'anno prossimo la squadra inglese verrà a visitare il porto di Tolone.

Lasciando Tolone, la squadra si recherà a Malta, dove le verrà restituita la visita dalla flotta francese.

— La *Vien. Presse* dice che il giorno 10 deve esser stato pubblicato in Klausenburg il decreto imperiale il quale scioglie la attuale Dieta transilvania e ne convoca una nuova giusta la legge elettorale del 1848.

— Scrivono da Berlino alla *Patrie* che la *istruttoria* relativa alla uccisione del sig. Ott, venne affidata ad una commissione mista, composta per una metà di militari, per l'altra di magistrati civili.

— Alcuni giornali riferiscono che nell'Alsazia si va firmando una istanza diretta ad ottenere l'intervento del governo francese nell'affare di Ott. Il governo francese non ha aspettato gli eccitamenti della stampa e dei petenti di Strasbourg per dimandar spiegazioni al gabinetto di Berlino. *(Pays)*

— Ecco la chiusa dell'indirizzo della maggioranza degli Stati di Holstein alla Dieta germanica, firmato da 31 rappresentanti del clero, della borghesia e dei paesani nell'adunanza, a cui non intervennero i soli 13 membri dell'ordine equestre:

« I deputati credettero loro dovere di esprimere la commozione che oggi regna nei cuori degli abitanti dello Schleswig-Holstein. Essi sono fermamente convinti di farlo, protestando a nome del paese contro la separazione, che è contraria al diritto pubblico del paese, dei Ducati di Schleswig e di Holstein, chiedendo energicamente che il paese sia interrogato, nella sua rappresentanza, sopra i propri affari e dichiarando nel tempo istesso ch'essi considerano ogni accomodamento preso senza la cooperazione del paese come non esistente in diritto; finalmente, proclamando ancora una volta altamente e solennemente ch'essi non riconoscono come sovrano legittimo del paese che il duca Federico di Schleswig-Holstein. *(Constitutionnel)*

— L'*Europe*, parlando delle proposte di Daoud Pascià e delle conseguenze che avrebbero per la Siria quando venissero accettate, dice che il Libano verrebbe costituito in provincia quasi autonoma con una amministrazione propria indipendente dai Pascià, e con una amministrazione finanziaria tale da poter provvedere al pubblico servizio senza aspettare i fondi da Costantinopoli, e con una forza armata sufficiente a provvedere alla sicurezza pubblica. *(Havas)*

— S'è fatta correr voce, oggi, sulla fede dell'*Herald*, che siano sorte gravi complicazioni nei rapporti tra il Messico e gli Stati Uniti. Nessuna notizia, a cognizione nostra, conferma tali dicerie; troviamo invece nel *Corriere degli Stati Uniti* una nota che reca una formale smentita alle parole dell'*Herald*. *(France)*

DISPACCI ELETTRICI PRIVATI

(AGENZIA STEFANI)

Torino, 12.

Rendita italiana 65 60.

Parigi, 12.

S. A. R. il principe Amedeo è arrivato stamane; fu ricevuto alla stazione dal ministro Nigra e dal personale della Legazione. Discese al *Grand-Hôtel*, poscia partì per Meudon.

La *Gazz. dei Tribunali* annunzia che il generale Lamoricière è morto nella scorsa notte nel suo castello di Pronsel.

CHIUSURA DELLA BORSA DI PARIGI.

	Settembre, 11	12
Fondi francesi 3 0/0	69 25	69 30
Id. 4 1/2 0/0	96 25	96 25
Consolidati inglesi 3 0/0	90 —	90 —
Cons. italiano 5 0/0 (in contanti)	66 20	66 15
Id. (fine mese)	66 30	66 35
VALORI DIVERSI.		
Azioni del Credito mobiliare francese	817	820
Id. italiano	422	425
Id. spagnuolo	512	515
Azioni strade ferrate Vittorio Emanuele	225	230
Id. Lombardo-venete	466	467
Id. Austriache	411	415
Id. Romane	217	218
Obb. strade ferr. Romane	191	196
Obbligazioni della ferrovia di Savona	—	—

Parigi, 13.

Il principe Amedeo soggiornerà otto giorni a Meudon.

Vienna, 13.

La Dieta di Transilvania è convocata pel 19 novembre. Essa dovrà rivedere la legge del 1848 sulla riunione dell'Ungheria e della Transilvania.

Londra, 13.

I rivoluzionari del Perù s'impadronirono delle isole Chinchas e domandano la destituzione del presidente.

Berlino, 13.

La *Gazzetta del Nord* dice che le potenze occidentali presero semplicemente atto della convenzione di Gastein senza farvi alcuna osservazione.

Lo stesso giornale pubblica una narrazione sull'affare del signor Ott, colla quale procura di discolpare il conte Eulembourg.

TEATRI

SPETTACOLI D'OGGI.

TEATRO NICCOLINI, ore 8 ½ — La drammatica compagnia diretta da Pieri e Dondini rappresenta: *Il supplizio di una donna* — *Il sotto scala.*

TEATRO NAZIONALE, ore 8 — Opera: *L'Aio nell'imbarazzo*, del maestro Donizzetti — Ballo: *Anna di Masovia*, del coreografo Rota, riprodotto da G. Bini.

FRANCESCO BARBERIS, *gerente.*

OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE

fatte nel Regio Museo di fisica e storia naturale di Firenze nel giorno 12 settembre.

	ORE 9 antim.	3 pom.	9 pom.
Barometro, a metri 72, 6 sul livello del mare	mm 758, 2	mm 754, 4	mm 756, 2
Termometro centigrado	23, 0	32, 0	25, 5
Umidità relativa	80, 0	45, 0	85, 0
Stato atmosferico	sereno	sereno e nuvoli	nuvolo
Vento direzione / forza	SO debole	NO debole	E quasi for.

Temperatura { Massima + 32,5 / Minima + 18,8 }

Minima nella notte del 13 + 18,8.

LISTINO OFFICIALE DELLA BORSA COMMERCIALE

Firenze, 13 settembre 1865.

VALORI	FINE CORRENTE L	FINE CORRENTE D	FINE PROSSIMO L	FINE PROSSIMO D	NOMINALE	PREZZI FATTI
5 % god.° 1 Lug. 65	65 65	65 60	65 95	65 90	» »	» »
Sottoscrizione 5 % 1 Lug. 65	» »	» »	» »	» »	» »	» »
3 % god.° 1 Ap. 65	43 10	43 00	» »	» »	» »	» »
Imprestito Ferriere » 1 Lug. 65	» »	» »	» »	» »	83 ½	» »
Obb. Tes. Tosc. 1849 5 % p. 10 1 »	» »	» »	» »	» »	102 »	» »
Az. Banc. Naz. Tosc. » 1 Gen. 65	» »	» »	» »	» »	1715	» »
Cassa di Sconto Toscana in sott.	» »	» »	» »	» »	180 »	» »
Banca di Credito italiano	» »	» »	» »	» »	» »	» »
Obb. Tabacco 5 % » 1 Lug. 65	» »	» »	» »	» »	99 »	» »
Az. SS. FF. Livor. » 1 »	73 »	72 ⁴/₅	» »	» »	» »	» »
Obblig. 3 % dette » 1 »	212 »	211 »	» »	» »	» »	212 fc.
» 3 % » » 1 Mar. 65	» »	» »	» »	» »	190 »	» »
Az. S. F. Cent. Tosc. di 840 lire italiane 1 Gen. 65	» »	» »	» »	» »	47 ½	» »
Obb. dette 1 Lug. 65	361 »	» »	» »	» »	» »	» »
Impres. comunale 5 % 1 Giu. 64	» »	» »	» »	» »	87 »	» »
Detto di Siena	» »	» »	» »	» »	» »	» »
Detto di Napoli	» »	» »	» »	» »	» »	» »
Ob. S. F. Marem. 5 % » 1 Lug. 65	» »	» »	» »	» »	70 ½	» »
Az. SS. FF. Meridion. » 1 Mar. 65	» »	» »	» »	» »	340 »	» »
Obbl. 3 % dette 1 Giu. 65	» »	» »	» »	» »	184 »	» »
Dette demaniali 1 Ap. 65	407 ½	406 ½	409 ½	408 ½	» »	» »
Pantelegrafo Caselli	» »	» »	» »	» »	» »	» »
Mot. Barsanti Matteucci 1ª Serie	» »	» »	» »	» »	» »	» »
» » 2ª Serie	» »	» »	» »	» »	» »	» »
5 % italiano in piccoli pezzi	» »	» »	» »	» »	66 »	» »
3 % idem	» »	» »	» »	» »	43 30	» »

CAMBI	GIORNI	L	D
Livorno	8	100 »	99
Detto	30	99 ⁷/₈	99
Detto	60	99 »	98
Roma	30	507 »	504
Bologna	30	99 ²/₃	99
Ancona	30	99 ²/₃	99
Napoli	30	99 ²/₃	99
Milano	30	99 ²/₃	99
Genova	30	99 ²/₃	99
Torino	30	99 ²/₃	99
Venezia e l. g.	30	246 »	244
Trieste	30	» »	»
Detto	90	» »	»
Vienna	30	» »	»
Detto	90	» »	»
Augusta	30	» »	»
Detto	90	210 »	208
Francoforte	30	» »	»
Amsterdam	90	» »	»
Amburgo	90	» »	»
Londra	30	25 24	25
Detto	90	25 04	24
Parigi	30	100 »	99
Detto	90	99 ⁷/₈	99
Lione	90	99 ⁷/₈	99
Marsiglia	90	99 ⁴/₈	99
Sconto Banca 5 %			

VALORI A PREMIO	FINE CORRENTE Prezzo Lettera	Prezzo Denaro	PREMIO	FINE PROSSIMO Prezzo Lettera	Prezzo Denaro	PREMIO
5 % godimento 1° gennaio	» »	» »	» »	» »	» »	»
3 % » 1° settembre	» »	» »	» »	» »	» »	»
Azioni Strade Ferrate Livornesi	» »	» »	» »	» »	» »	»
Dette meridionali	» »	» »	» »	» »	» »	»

OSSERVAZIONI

Prezzi fatti del 5 %. — 65 65 fine corrente.

Il Sindaco ANGIOLO MORTERA.

Prospetto degli Arresti verificatisi nelle Provincie dello Stato durante il 1° trimestre 1865 distinti secondo la designazione del Codice Penale e desunti dai rapporti pervenuti al Ministero Interni.

PROVINCIE	Contro la sicurezza interna ed esterna dello Stato	Contro la religione dello Stato	Contro la pubblica amministrazione	Contro la fede pubblica	Relativi al commercio, alle manifatture, arti, sussistenze militari, pubblici incanti	Contro la pubblica sanità	Contro il buon costume	CONTRO LA PUBBLICA TRANQUILLITÀ						Contro l'ordine delle famiglie	CONTRO LE PERSONE E LE PROPRIETÀ								TOTALE	Renitenza alla leva	Diserzioni
								Associazione di malfattori	Minacce	Oziosità, vagabondaggio, questua	Armi, loro fabbricazione, porto e ritenzione	Provocazione a commettere reati	Giuochi proibiti		Omicidi e tentativi	Ferite e percosse	Diffamazioni, libelli famosi, ingiurie	Duelli	Grassazioni, estorsioni violenti e rapine	Furti e tentativi	Truffe, appropriazioni indebite ed altri generi di frode	Incendi delittuosi			
Abruzzo Citra (Chieti)	1	»	1	»	4	»	3	8	1	12	9	3	»	»	6	66	4	»	15	32	»	1	163	2	6
Abruzzo Ultra I° (Teramo)	4	»	1	»	»	»	»	2	»	2	7	»	»	»	4	15	4	3	4	5	2	3	56	88	8
Abruzzo Ultra II° (Aquila)	»	»	17	2	»	»	»	»	5	27	27	1	»	»	22	60	»	»	2	40	1	2	206	123	1
Alessandria	»	»	21	4	»	»	»	»	5	77	5	»	3	1	10	26	»	»	13	74	7	4	250	»	3
Ancona	»	1	8	6	»	»	»	»	»	4	3	»	»	1	6	39	»	»	2	33	3	»	106	23	12
Arezzo	»	8	1	»	»	»	»	»	2	16	1	»	»	»	»	12	»	»	30	93	»	»	93	»	2
Ascoli	»	1	6	9	5	»	2	»	3	11	»	2	1	1	»	29	2	»	»	35	2	3	112	18	1
Basilicata (Potenza)	9	»	55	1	»	2	7	463	4	16	26	10	1	4	14	117	6	»	1	64	6	1	807	31	3
Benevento	4	»	1	»	»	»	4	»	9	19	14	1	»	1	12	68	»	»	24	65	3	1	226	18	»
Bergamo	»	»	5	»	»	»	1	»	»	20	2	»	»	4	2	20	»	»	1	51	4	»	110	»	»
Bologna	»	»	»	2	»	»	5	»	8	75	4	»	»	»	15	18	5	»	7	87	1	»	227	2	»
Brescia	1	»	1	2	»	»	1	»	3	19	»	»	»	1	1	27	8	»	3	52	6	3	128	1	6
Cagliari	7	»	6	1	2	»	3	»	4	»	»	12	»	2	21	15	»	»	6	52	4	9	144	»	1
Calabria Citra (Cosenza)	1	»	9	1	»	12	4	17	7	5	46	21	»	4	27	93	»	»	12	60	1	2	322	35	9
Calabria Ultra I° (Reggio)	5	1	10	1	»	1	»	»	5	12	25	»	»	»	6	41	»	»	5	23	3	1	139	82	3
Calabria Ultra II° (Catanzaro)	3	»	1	1	»	»	4	21	6	17	22	»	1	2	21	44	9	2	4	16	4	2	180	29	»
Caltanisetta	2	»	2	»	»	»	»	»	2	»	9	»	1	1	18	27	1	»	»	21	2	1	87	14	3
Capitanata (Foggia)	5	»	13	»	2	»	2	12	1	11	33	»	»	3	11	52	»	»	6	41	42	»	234	14	2
Catania	2	»	7	1	1	»	1	»	»	31	13	»	»	9	18	40	5	»	2	38	8	4	180	52	5
Como	»	»	17	1	»	»	4	»	4	24	4	»	4	1	3	25	2	»	4	43	6	7	149	4	2
Cremona	»	»	3	9	»	»	2	»	1	23	1	»	»	»	5	25	1	»	2	42	5	»	119	1	2
Cuneo	»	»	1	»	»	»	5	»	8	37	2	1	»	4	10	24	1	»	»	69	3	»	165	1	4
Ferrara	1	»	5	2	2	»	3	»	3	24	5	»	8	»	3	19	1	»	52	55	3	»	186	4	8
Firenze	»	»	1	2	»	»	1	»	»	»	»	»	»	»	4	21	2	»	3	73	1	1	109	4	6
Forlì	»	»	9	1	2	»	»	»	1	8	9	3	2	»	11	11	6	»	5	21	»	1	90	12	3
Genova	»	»	8	»	»	9	7	12	3	205	7	15	6	1	4	60	10	»	26	149	13	1	536	3	12
Girgenti	1	»	4	»	»	1	5	4	1	30	15	»	4	»	23	54	2	»	18	29	2	2	195	16	2
Grosseto	»	»	»	2	»	»	1	»	1	15	2	»	»	1	5	5	1	»	3	23	6	»	65	9	»
Livorno	»	»	3	»	»	1	29	»	6	205	10	»	14	7	1	36	4	»	»	44	2	»	362	1	3
Lucca	5	1	4	1	1	»	25	»	2	33	1	1	»	»	»	11	1	»	»	48	»	»	134	»	2
Macerata	9	1	2	1	»	»	1	»	1	16	7	1	2	»	2	27	1	»	5	32	1	1	110	28	7
Massa e Carrara	»	»	2	»	»	»	»	»	»	6	1	»	»	»	1	19	»	»	»	4	1	»	34	1	6
Messina	3	»	5	16	1	»	6	4	6	23	17	3	5	»	10	48	2	»	»	60	3	1	213	36	3
Milano	»	»	29	1	»	1	9	»	36	525	10	1	3	6	13	93	3	»	32	256	24	1	1043	1	1
Modena	»	4	6	5	»	»	2	»	5	10	1	»	»	»	5	5	2	»	5	29	5	5	86	1	3
Molise (Campobasso)	»	»	15	3	»	»	»	7	2	»	16	»	»	»	14	72	»	»	7	28	»	19	183	5	3
Napoli	20	»	44	9	»	»	18	5	11	305	70	11	78	»	18	228	1	»	24	205	21	»	1068	134	22
Noto	1	»	31	1	»	»	3	»	3	5	2	»	4	6	11	30	4	»	»	18	1	»	120	17	3
Novara	»	»	1	»	»	»	3	»	21	69	2	»	»	1	»	14	4	»	3	71	4	4	197	1	»
Palermo	42	»	7	10	»	»	5	41	15	109	61	15	5	5	22	79	28	5	70	109	24	9	661	19	3
Parma	»	2	6	»	»	1	2	»	8	31	1	1	»	»	2	2	2	»	3	22	4	»	87	1	10
Pavia	»	»	3	1	»	»	»	»	6	75	»	»	1	»	2	11	»	»	11	30	3	2	145	»	2
Pesaro e Urbino	»	»	1	3	3	»	1	»	1	6	8	»	»	»	7	38	14	»	5	23	3	»	113	33	5
Piacenza	»	»	»	»	»	1	»	»	3	16	2	2	»	1	»	7	3	»	8	23	4	2	72	1	6
Pisa	1	2	1	»	»	»	6	1	9	94	2	»	4	6	5	24	1	»	»	66	8	»	230	4	2
Porto Maurizio	»	»	6	2	»	»	2	»	4	16	2	»	»	»	4	5	1	»	1	23	»	»	66	1	1
Principato Citra (Salerno)	»	»	»	1	»	»	4	123	6	18	11	»	»	3	35	69	»	»	12	23	3	»	308	24	5
Principato Ultra (Avellino)	»	»	»	»	»	1	»	66	»	10	14	»	»	5	12	45	»	»	22	8	2	»	185	8	2
Ravenna	»	»	»	»	»	»	11	»	9	38	17	7	»	2	»	20	7	»	20	30	2	1	164	1	3
Reggio d'Emilia	2	»	»	»	»	1	»	»	4	7	5	»	»	»	3	9	1	»	1	22	4	»	59	3	4
Sassari	»	»	»	1	»	»	2	2	3	1	2	»	»	»	13	16	4	»	5	37	1	2	89	2	»
Siena	8	»	»	»	»	»	2	»	1	65	1	16	27	»	5	10	3	»	27	19	1	»	185	8	»
Sondrio	1	»	»	»	»	1	»	»	2	»	»	»	»	1	»	»	»	»	»	3	»	»	8	»	6
Terra di Bari (Bari)	»	»	1	»	»	»	2	19	4	10	26	8	1	»	9	65	2	»	12	40	9	»	208	23	7
Terra di Lavoro (Caserta)	8	»	45	16	»	1	»	36	4	62	75	»	»	1	20	189	11	»	7	68	2	5	550	73	26
Terra d'Otranto (Lecce)	»	»	23	7	»	»	»	10	1	6	4	2	1	7	18	73	8	»	1	43	6	»	210	2	»
Torino	59	»	10	3	1	»	2	»	1	593	11	»	16	»	11	69	2	6	47	217	25	4	1077	1	25
Trapani	»	»	6	1	»	»	»	1	1	8	12	2	4	3	22	31	»	»	17	30	5	»	152	16	1
Umbria	4	»	3	3	»	»	1	»	9	78	16	4	1	1	9	41	1	»	10	43	1	2	227	57	14
Totale	209	18	467	133	21	33	201	854	271	3176	698	143	197	96	556	2439	180	16	605	3009	307	107	13730	1091	279

Prospetto degli Arresti verificatisi nelle Provincie dello Stato durante il 2° trimestre 1865 distinti secondo la designazione del Codice Penale e desunti dai rapporti pervenuti al Ministero Interni.

PROVINCIE	Contro la sicurezza interna ed esterna dello Stato	Contro la religione dello Stato	Contro la pubblica amministrazione	Contro la fede pubblica	Relativi al commercio, alle manifatture, arti, sussistenze militari, pubblici incanti	Contro la pubblica sanità	Contro il buon costume	CONTRO LA PUBBLICA TRANQUILLITÀ						Contro l'ordine delle famiglie	CONTRO LE PERSONE E LE PROPRIETÀ								TOTALE	Renitenza alla leva	Diserzioni
								Associazione di malfattori	Minacce	Oziosità, vagabondaggio, questua	Armi, loro fabbricazione, porto e ritenzione	Provocazione a commettere reati	Giuochi proibiti		Omicidi e tentativi	Ferite e percosse	Diffamazioni, libelli famosi, ingiurie	Duelli	Grassazioni, estorsioni violenti e rapine	Furti e tentativi	Truffe, appropriazioni indebite ed altri generi di frode	Incendi delittuosi			
Abruzzo Citra (Chieti)	»	»	1	3	»	7	1	5	»	10	17	4	»	2	8	59	7	»	19	17	23	»	183	10	7
Abruzzo Ultra I° (Teramo)	3	»	10	»	»	»	5	»	2	10	12	10	»	1	9	29	»	»	2	22	»	»	115	9	6
Abruzzo Ultra II° (Aquila)	4	»	4	»	»	»	4	3	5	22	47	»	»	1	18	88	»	»	2	29	46	»	273	75	6
Alessandria	»	»	8	2	»	5	3	»	1	71	3	»	1	5	8	24	»	»	15	64	9	2	221	»	4
Ancona	»	1	7	2	1	»	2	2	2	52	22	2	8	2	16	22	»	»	8	25	2	»	171	17	8
Arezzo	»	»	»	»	»	»	»	»	1	7	2	»	»	»	»	24	»	»	3	10	»	1	48	1	»
Ascoli	1	»	13	7	»	1	1	»	5	5	5	»	»	2	2	23	4	»	2	29	5	1	106	13	2
Basilicata (Potenza)	10	»	23	6	»	»	4	192	10	19	29	2	»	12	23	117	2	»	6	43	25	2	525	15	8
Benevento	18	»	1	1	»	»	»	36	4	4	7	1	»	»	10	54	»	»	19	24	2	»	181	5	1
Bergamo	»	»	15	1	»	»	2	»	2	43	»	1	2	»	4	9	»	»	»	54	»	»	133	»	»
Bologna	»	»	2	»	»	»	5	»	5	116	4	»	9	1	3	40	12	2	2	71	1	7	280	2	6
Brescia	»	»	7	»	»	»	1	»	7	29	2	»	»	»	3	33	2	»	9	62	7	1	163	2	6
Cagliari	»	»	1	»	»	»	»	»	4	»	4	»	»	»	4	9	»	»	16	54	3	»	95	»	»
Calabria Citra (Cosenza)	»	»	17	1	»	»	4	14	3	11	25	43	»	12	21	89	2	»	4	40	3	4	293	29	8
Calabria Ultra I° (Reggio)	»	»	2	»	»	»	1	»	1	7	11	»	»	»	4	17	»	»	»	9	»	»	52	»	»
Calabria Ultra II° (Catanzaro)	2	1	4	8	16	11	2	29	9	»	11	8	3	23	22	33	»	»	2	3	»	»	187	5	3
Caltanisetta	6	»	6	6	»	»	2	7	3	1	17	»	»	2	12	33	1	»	8	40	3	»	147	26	1
Capitanata (Foggia)	3	»	1	1	»	»	4	8	3	46	22	5	»	»	9	48	1	»	10	34	3	»	198	15	»
Catania	2	»	7	»	»	»	»	»	7	3	17	»	»	5	19	77	1	»	4	26	4	»	172	14	3
Como	»	»	2	»	»	»	1	»	5	28	3	»	2	1	3	19	2	»	3	26	8	»	103	1	6
Cremona	»	»	4	»	»	»	2	»	4	24	1	»	1	1	5	22	2	»	1	29	»	1	97	2	7
Cuneo	»	»	7	»	»	»	3	»	18	40	1	»	»	»	5	36	»	»	10	50	1	3	174	»	9
Ferrara	»	»	»	»	»	»	12	»	1	22	10	»	»	»	6	3	8	»	11	39	10	1	123	6	5
Firenze	»	»	»	2	»	»	2	»	1	»	1	»	»	1	4	20	3	»	»	47	3	»	84	5	8
Forlì	»	»	1	2	»	»	3	»	4	16	1	»	»	»	9	27	»	»	9	34	»	4	110	6	3
Genova	»	»	20	14	»	9	22	6	2	262	8	21	9	4	7	73	4	»	7	128	20	3	619	7	10
Girgenti	1	»	12	10	»	»	8	15	1	59	12	»	2	»	47	40	3	»	38	27	2	1	278	68	12
Grosseto	»	»	»	»	»	»	1	1	»	43	»	4	»	»	1	21	»	»	3	11	»	»	85	9	13
Livorno	»	»	1	1	1	»	2	»	16	360	1	»	»	1	1	22	7	»	»	33	3	»	449	1	»
Lucca	»	»	3	»	1	1	58	»	2	62	»	»	4	»	3	13	5	»	5	33	1	»	191	3	1
Macerata	»	2	13	2	»	»	»	»	1	38	1	2	»	4	3	22	»	»	40	39	1	2	170	12	10
Massa e Carrara	»	»	3	»	»	»	1	»	1	8	3	»	»	»	3	23	»	»	»	2	»	2	46	5	»
Messina	1	»	3	5	»	»	7	1	2	17	16	»	2	»	6	49	2	»	»	42	15	1	169	32	6
Milano	»	»	24	»	»	»	12	2	10	570	»	7	7	2	12	86	2	»	13	194	15	1	957	3	5
Modena	»	»	8	6	»	2	»	18	2	15	5	»	»	»	3	10	1	»	14	28	2	»	114	»	3
Molise (Campobasso)	1	»	27	1	»	»	»	8	1	3	18	2	1	7	14	99	1	»	5	41	2	35	206	5	7
Napoli	6	1	47	13	»	»	10	11	16	237	83	»	38	1	15	185	2	»	32	153	15	4	869	65	13
Noto	1	»	10	»	»	»	»	6	»	7	6	»	2	6	7	27	1	»	24	14	10	»	121	5	3
Novara	»	1	9	1	»	»	4	»	9	61	1	»	1	»	22	31	6	»	2	45	20	1	214	4	6
Palermo	47	1	19	13	1	2	15	180	17	265	21	12	5	9	79	114	5	»	95	120	11	4	1035	27	15
Parma	»	»	7	»	»	»	3	»	»	39	2	3	»	2	»	18	»	»	2	40	4	»	120	1	2
Pavia	»	»	5	»	»	»	2	»	5	40	1	»	1	»	»	18	1	»	»	21	5	»	99	4	»
Pesaro e Urbino	»	»	6	»	2	»	4	»	6	5	10	1	1	»	7	32	6	»	5	21	4	»	110	32	11
Piacenza	»	»	1	2	2	»	»	»	2	14	3	2	2	1	5	14	4	»	1	34	5	1	93	»	»
Pisa	»	2	»	1	»	»	1	»	2	40	2	6	2	1	11	7	11	»	»	31	2	»	119	1	1
Porto Maurizio	»	»	2	3	»	»	1	»	5	8	»	»	»	»	1	7	»	»	»	16	»	1	44	2	2
Principato Citra (Salerno)	»	»	4	»	»	2	»	357	1	13	25	»	»	3	24	82	7	»	7	33	3	»	561	9	»
Principato Ultra (Avellino)	»	»	»	»	»	»	»	49	»	7	6	»	2	1	10	61	»	»	»	17	»	»	153	9	4
Ravenna	»	»	»	»	»	»	»	»	8	34	23	64	2	»	4	22	»	»	9	19	1	»	186	1	4
Reggio d'Emilia	»	»	»	»	»	»	2	»	18	13	3	»	»	1	»	5	»	»	5	20	»	»	67	»	9
Sassari	»	»	5	»	1	»	»	»	2	3	1	»	»	»	19	22	2	»	9	44	1	11	120	2	1
Siena	»	1	»	»	»	»	1	1	9	20	»	6	»	1	3	2	1	»	1	9	2	»	57	»	3
Sondrio	»	»	»	»	»	»	»	»	»	2	»	»	»	»	1	»	»	»	»	2	»	»	5	1	1
Terra di Bari (Bari)	»	»	5	»	»	»	2	5	1	7	36	7	»	»	8	60	4	»	13	39	1	»	188	14	1
Terra di Lavoro (Caserta)	13	»	81	8	3	»	1	83	2	68	82	6	2	9	35	209	22	»	24	95	9	3	755	43	48
Terra d'Otranto (Lecce)	»	»	15	4	»	»	»	21	2	10	8	1	3	10	12	47	1	»	4	36	2	5	181	5	1
Torino	1	»	»	4	2	1	2	»	5	950	7	»	17	1	8	76	»	»	9	247	23	»	1353	2	55
Trapani	1	»	3	»	»	»	»	»	1	11	23	»	»	5	23	32	1	»	12	29	6	4	151	24	9
Umbria	»	»	2	»	2	1	2	7	3	43	14	»	»	»	12	48	1	»	4	35	17	4	195	35	15
Totale	121	10	478	130	32	42	225	1067	259	3920	695	220	129	140	633	2532	147	2	543	2579	360	110	14374	689	378

Strade ferrate Romane

(Sezione Nord)

Domenica 17 settembre 1865

AVRÀ LUOGO

UN TRENO STRAORDINARIO

DI ANDATA E RITORNO

DA FIRENZE, EMPOLI, PISA E VIAREGGIO ALLA SPEZIA

Parte da Firenze a ore	6 10 ant.	Parte dalla Spezia a ore	6 25 pom.
» » Empoli . . »	7 — »	Arriva a Viareggio . »	7 50 »
» Pisa . . . . »	8 5 »	» a Pisa . . . . »	8 20 »
» Viareggio . »	8 35 »	» a Empoli . . »	9 20 »
Arriva alla Spezia . »	9 50 »	» a Firenze . . »	10 10 »

Prezzo dei biglietti per l'andata e ritorno:

	1ª classe	2ª classe	3ª classe
FIRENZE . . . . L. it.	15 00	12 00	8 00
EMPOLI . . . . »	12 00	9 00	6 00
PISA . . . . »	10 00	8 00	5 00
VIAREGGIO . . . . »	8 00	5 00	3 00

Avvertenze.

1° A questo Treno la Società non garantisce maggior numero dei posti seguenti:

	1ª classe	2ª classe	3ª classe
Da Firenze . . . . N°	20	80	250
Da Empoli . . . . »	5	20	100
Da Pisa . . . . »	5	20	100
Da Viareggio . . . . »	5	20	100

2° I ragazzi pagheranno l'intiero biglietto.

3° Non si ammettono bagagli.

4° Si rammenta al pubblico che i biglietti venendo venduti soltanto alle stazioni ed all'uffizio centrale di Firenze, la Società non corrisponde delle frodi cui potessero andar soggetti coloro che comprassero i biglietti che in simili circostanze vengono venduti per le vie da persone estranee al servizio.

5° A Firenze i suddetti biglietti si troveranno vendibili all'uffizio Centrale in piazza della Signoria dalle ore 4 alle 10 pom. del sabato (16) ed alla Stazione Centrale dalle ore 5 ant. della domenica (17) fino a cinque minuti prima della partenza del treno. Alle Stazioni di *Empoli*, *Pisa* e *Viareggio* nei modi consueti incominciando la vendita un'ora prima della partenza.

6° I signori viaggiatori potranno approfittare della gita di piacere che nel suddetto giorno verrà eseguita intorno al GOLFO e sue adiacenze dai battelli a vapore mediante il pagamento di lire due per ciascuno alle Imprese relative residenti alla Spezia.

La gita verrà effettuata dalle ore 11 ant. alle ore 3 pom.

Firenze, 13 settembre 1865.

L'Ispettore Generale del movimento

1031 S. Dumini.

SOCIETÀ ITALIANA

PER LE

Strade ferrate Meridionali

AVVISO D'ASTA.

In seguito all'offerta di ribasso del ventesimo fatta nel tempo utile prefinito dall'avviso 17 agosto p. p., sul prezzo ridotto del 17 35 p. 0/0 al quale fu deliberato l'appalto del tronco dal Mella a Brescia nell'Asta che ebbe luogo il 30 agosto detto.

Si procederà nel giorno di lunedì 25 corrente settembre alle ore 11 antimeridiane, in una delle sale della Direzione Generale delle Strade Serrate Meridionali in questa città, palazzo Lamarmora, via Lamarmora n° 8, col metodo dei partiti segreti portanti il ribasso di un tanto per cento, al definitivo deliberamento dei lavori per la costruzione di detto tronco, al miglior oblatore in diminuzione della somma a cui detto prezzo trovasi ridotto dietro l'accennata offerta di ribasso, cioè di L. 1,374,056.

Perciò gli aspiranti a detto appalto dovranno presentare le loro offerte estese su carta bollata, debitamente sottoscritte e suggellate, alla predetta Direzione generale negli indicati giorno ed ora, in cui i lavori saranno deliberati, come avanti, sotto l'osservanza del capitolato visibile presso la segreteria della Direzione generale, e presso l'ingegnere di divisione signor cav. VALSECCHI in Cremona.

Gli aspiranti, ad eccezione di quello a cui favore è seguito il primo deliberamento per essere ammessi all'Asta, dovranno, non più tardi del giorno 20 settembre suddetto far pervenire all'Amministrazione la loro domanda diretta a tale scopo, corredata dei seguenti documenti:

1° Di un certificato di idoneità alla esecuzione di consimili lavori, rilasciato in data non anteriore di sei mesi da un ispettore del genio civile, o da un ingegnere direttore di lavori al servizio di questa o di altra Società di strade ferrate.

2° Di un vaglia di L. 5000.

L'Amministrazione si riserva di ammettere all'Asta quelli soli fra i diversi concorrenti presentatisi che le offriranno maggior sicurezza di buon andamento dell'impresa, escludendone gli altri.

I lavori dovranno intraprendersi tosto dopo l'ordine che ne sarà dato all'appaltatore, ed essere completamente ultimati entro un anno a partire dalla data del contratto.

In caso di ritardo sarà in facoltà dell'Amministrazione, senza necessità di alcun incumbente giudiziale, di fare eseguire i lavori d'ufficio a maggiori spese, rischio e pericolo dell'appaltatore.

I pagamenti avranno luogo mensilmente in tante rate di L. 20,000, quante corrispondono all'importo dei lavori e delle provviste eseguiti, calcolati in base all'elenco dei prezzi, col ribasso d'Asta, sulle misure e ricognizioni fatte dalla Direzione dei lavori in contraddittorio coll'appaltatore, sotto la deduzione del decimo per garanzia.

A garanzia dell'adempimento delle assunte obbligazioni, dovrà l'appaltatore nel preciso e perentorio termine che gli sarà fissato dall'Amministrazione depositare nella cassa centrale della Società, a termini del Regolamento vigente tante cartelle di rendita del Debito Pubblico o tante Azioni della Società quante occorrono a formare la complessiva somma di L. 137,000.

Non stipulando nel termine che verrà determinato dall'Amministrazione l'atto di sottomissione con guarentigia, il deliberatario incorrerà di pien diritto nella perdita del fatto deposito, ed inoltre nel risarcimento d'ogni danno, interessi e spese.

Il contratto non darà luogo ad alcuna spesa di registro; saranno però a carico dell'appaltatore le spese d'Asta.

Torino, 10 settembre 1865.

1036 *Dalla Direzione Generale delle Strade Ferrate Meridionali.*

Firenze — Tipografia EREDI BOTTA, via del Castellaccio, 20.

SITUAZIONE DELLA BANCA NAZIONALE

A tutto il giorno 26 agosto 1865

Attivo.

Numerario in Cassa nelle Sedi . . . . . L.	23,865,397 52
Id. id. nelle Succursali »	22,969,851 93
Esercizio delle zecche dello Stato . . . »	22,652,147 48
Portafoglio nelle Sedi . . . . »	98,569,346 83
Anticipazioni id. . . . . »	26,211,340 65
Portafoglio nelle Succursali . . . . »	37,158,785 12
Anticipazioni id. . . . . »	12,983,611 97
Effetti all'incasso in conto corrente . »	189,945 25
Servizio del Debito pubblico . . . . »	2,414,782 06
Immobili . . . . »	4,631,176 58
Fondi pubblici . . . . »	12,147,120 »
Azionisti, saldo Azioni . . . . »	183,400 »
Spese diverse . . . . »	1,270,418 04
Indennità agli Azionisti della Banca di Genova . . . . »	544,444 47
Tesoro dello Stato (legge 27 febbraio 1856) . . . . »	300,214 »
	L. 266,091,981 92

Passivo.

Capitale . . . . L.	40,000,000 »
Biglietti in circolazione . . . . »	107,309,898 80
Fondo di riserva . . . . »	7,926,729 37
Tesoro dello Stato, Conto corrente (disponibile L. . . / non disponibile. L. 14,423,382 45) »	14,423,382 45
Tesoro dello Stato, conto prestito 425 milioni . . . . »	70,439,352 54
Conti correnti (disponibile) nelle Sedi »	3,994,703 38
Id. id. nelle Suc. »	1,787,398 51
Id. (non disponibile) . . . . »	14,125,102 02
Biglietti a ordine (art. 21 degli statuti) »	3,267,912 53
Dividendi a pagarsi . . . . »	269,840 »
Risconto del semestre precedente e saldo profitti . . . . »	09,369 31
Benefizi del semestre in corso nelle Sedi . . . . »	384,442 67
Benefizi del semestre in corso nelle Succursali . . . . »	383,685 62
Benefizi del semestre in corso nelle comuni . . . . »	22,652 33
Diversi (non disponibile) . . . . »	947,482 39
	L. 266,091,981 92

1042

Il Direttore Generale

BOMBRINI.

(Seconda pubblicazione)

1019 Addì 30 agosto 1865.

IN NOME DI S. M. VITTORIO EMANUELE II

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

RE D'ITALIA

Il tribunale di prima istanza di Firenze — Secondo turno civile — *Omissis*, ecc.

Pronunziando sulle istanze avanzate dal signor dottor Giovanni Morandini nella sua qualità di direttore degli affari della Società Anonima delle strade ferrate romane, Sezione Nord, e di che nella di lui scrittura di questo medesimo giorno

Ordina la pubblicazione della ventesima seconda lista dei possessori espropriati per la costruzione del secondo tronco della strada ferrata da Firenze per Arezzo a Foligno, contenente detta lista l'ammontare totale del prezzo e l'indennità dovuta a ciascun possessore colpito da detta misura.

Quale pubblicazione ordina farsi mediante duplice inserzione della suddetta lista e del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale del Regno* e nella affissione nei consueti luoghi.

Dichiara infine che la pubblicazione antedetta dovrà produrre la purgazione dei beni espropriati da ogni ipoteca e da qualunque altro onere e vincolo non che gli effetti tutti di che nella legge del 25 febbraio 1845.

Assegna conseguentemente a tutti gl'interessati il termine di giorni novanta continui decorrendi dalla seconda inserzione nella Gazzetta suddetta a fare opposizione al pagamento di detta indennità, prezzo e frutti, in difetto di che saranno l'una e gli altri liberamente pagati ai rispettivi proprietari — Spese a carico del signor istante nei nomi, come pure i diritti dovuti alla regia Amministrazione del Demanio e delle Tasse.

Così decretato dai signori Ulisse Tacconi, ff. di Presidente, Benardino Landi e Vincenzo Pallavicini, auditori firmati all'originale.

U. TACCONI, ff. di presidente.

N. CIARPAGLINI, coadiutore.

Registrato a Firenze il 7 settembre 1865 al registro 9, foglio 184, n° 2475, ricevuto lire 11.

G. B. GIANI.

Per copia conforme salvo, ecc.

SEB. MAGNELLI, *coadiutore*.

STRADE FERRATE ROMANE -- SEZIONE NORD

VENTESIMA SECONDA LISTA

dei possessori espropriati per la costruzione del secondo tronco della strada ferrata da Firenze per Arezzo a Foligno.

N° progressivo	Nome e Cognome degli Espropriati	Proprietarii del dominio diretto	Fondo espropriato e Titolo delle indennità	Importare del prezzo delle indennità	Decorrenza del frutto
1	Dottor Ferdinando Mancini fu Antonio	Non resulta livellare	Espropriazione permanente ed occupazione temporanea di terreno in Comunità di Figline, sezione B, particelle di n° 296 e 322 in parte e indennità . . . . . . L.	1491 00	4 settembre 1863
2	Lorenzo di Romolo e Giovanni Battista e Pietro di Lorenzo Piccardi	Non resulta livellare	Metri quadrati 40195 50, terreno espropriato in Comunità dell'Incisa, sezione B, particelle 12, 14, 15, 17, 24, 25 . . . . . . »	6984 00	3 settembre 1860
3	Giuseppe Parenti fu Luigi	Non resulta livellare	Metri quadrati 396 46, terreno in Comunità di Figline, sezione B, particelle 290 e 295 deprezzamenti e indennità . . . . . . »	2502 48	9 aprile 1863
4	Giuseppe Noferi fu Antonio	Non resulta livellare	Deprezzamento per spolpo ed altre indennità per terreno in Comunità di Figline, sezione B, particella 289 »	465 65	4 settembre 1863
5	Vincenzio Lastrucci	—	Indennità pell'imposta servitù di ferratura alle finestre e per altri titoli, accostamento di terrapieno e per altri titoli a due case del Borgo dell'Incisa . . . . . . »	1720 00	— —

Firenze, 29 agosto 1865.

D. F. Pozzolini.

CASSA DI RISPARMJ
DI PISTOIA.

TERZA denunzia di un libretto smarrito, segnato di n° 4963 sotto il nome di Elena Cecchini, per la somma di L. 100 80.

Quando non si presenti alcuno a vantar diritti sul detto libretto, sarà dalla Cassa medesima riconosciuta per legittima creditrice la denunziante.

Pistoia, 10 settembre 1865. 1033

CASSA DI RISPARMJ
DI PISTOIA.

SECONDA denunzia di un libretto smarrito, segnato di n° 4956 sotto il nome di Landini Adelasia.

Quando non si presenti alcuno a vantar diritti sul detto libretto, sarà dalla Cassa medesima riconosciuta per legittima creditrice la denunziante.

Pistoia, 10 settembre 1865. 1032

Domenico Ciapetti possidente e negoziante domiciliato in Costelfiorentino deduce a notizia del pubblico onde non possa allegarsene ignoranza, che egli ha inibito espressamente qualunque contratto di bestiame e di qualsivoglia altra natura a Marianna Fondelli e Niccolò suo figlio con resto di famiglia, coloni al podere di sua proprietà denominato i Poggetti, situato nella comunità di Castelfiorentino, e che perciò non riconoscerà per valida alcuna di tali contrattazioni che avvenisse senza il proprio consenso in scritto.

Castelfiorentino, 7 settembre 1865.
1024

AVVISO PER VENDITA COATTA.

Ad istanza di Pietro ed Alessandro Pellegrini di Piancastagnajo, già surrogati nelle procedure esecutive incoate da Raffaello Malvolti, contro il dottor Giuseppe Galassi domiciliato al Granajone, la mattina del dì 27 novembre 1865 a ore 11 avanti la porta del tribunale di prima istanza di Grosseto saranno esposti in vendita i seguenti beni alle condizioni della cartella d'incanti del 4 gennaio 1864.

Beni da vendersi.

Un fabbricato posto in Monticello, contrada Diaceto, rappresentato al catasto in sezione *L* particella 650 con rendita imponibile di L. 41, 80 gravato dell'annuo canone di L. 14, 34 stimato al netto Ln. 975, 40.

Un fabbricato posto in detto paese, contrada Forno grande, distinta al catasto in sezione *L* particella 511 con rendita imponibile di L. 28, 70 stimata Ln. 708, 60.

Scansano, 7 settembre 1865.

Per messer Raff. Becchini

1026 B. Rossi.

Addì 11 settembre 1865, in Pistoia.

Il sacerdote don Gabbriello Tonini, parroco della chiesa di San Baronto, comunità di Tizzana, sotto-Prefettura di Pistoia, nella sua qualità di Rettore del benefizio sotto il titolo di San Michele Arcangelo, posto nell'oratorio di Forrottoli, popolo suddetto, inibisce ad Egidio del fu Ferdinando Pratesi e sua famiglia colono al podere di Rubbartorno, ogni e qualunque contrattazione di bestiame senza essere munito della esplicita licenza in scritto del suddetto rettore, dichiarandole in caso nulle, e di niuna entità.

1027 P. GABBRIELLO TONINI

In esecuzione del decreto proferito dal Tribunale di prima istanza di Livorno il 18 agosto 1865 ad istanza del signor Angiolo Tonci possidente domiciliato a Livorno la mattina del dì ventisette novembre prossimo venturo a ore 12 meridiane avanti la porta esterna di detto Tribunale situata via degli Scali del Vescovato sarà proceduto alla vendita mediante pubblico incanto a pregiudizio del signor cav. Antonio Tschopp Fallito e per esso del signor Gaspero Santoro sindaco provvisorio del di lui fallimento, di quattro appezzamenti di terreni fabbricati posti in Livorno in via degli Asili in quattro separati lotti come appresso:

Lotto 1. Un appezzamento di terreno fabbricativo avente figura di un quadrilatero irregolare con un lato di metri 21 e cent. 18 sulla via degli Asili. Un lato (quello di ponente) perpendicolare al primo ed una profondità media di metri 31 e cent. 79; dell'estensione di metri quadri 641 e centim. 79 compresa in questa misura la superficie del muro di recinto e quello della fabbrica iniziata che trovasi sul medesimo stimato lire italiane 8664,17.

Lotto 2. Altro appezzamento posto come sopra avente la figura d'un trapezio con un lato di metri 21,18 sulla via degli Asili ed una profondità media di metri 31,32 d'un estensione di metri 663,36 compresa la superficie del pozzo esistente sul medesimo, stimato lire it. 7296 96.

Lotto 3. Altro appezzamento posto come sopra avente la figura d'un trapezio con un lato di metri 17,19 sulla detta via e una profondità media di metri 31,14 di estensione di metri 535,30, stimato lire it. 5620,65.

Lotto 4. Altro appezzamento posto come sopra con la figura d'un quadrilatero con un lato di metri 17,20 sulla detta via, una profondità media di metri 31,51. La sua superficie è di metri 533,54, stimato lire it. 5335,40.

La vendita suddetta sarà fatta con tutte quelle condizioni che si leggono nella relativa cartella d'incanto del dì 11 settembre corrente esistente negli atti del tribunale suddetto di n° 858 del 1862, ove esiste pure la detta perizia Pellegrini all'esame della quale come della detta cartella vengono rinviati gli offerenti all'incanto.

Livorno, 12 settembre 1865.

1044 D. ANT. MANGINI, *Proc.*

UFFICIO D'INTENDENZA MILITARE

DEL 1° DIPARTIMENTO

AVVISO D'ASTA.

Si notifica che nel giorno 28 del corrente mese di settembre ad un'ora pomeridiana precisa, si procederà in Torino, avanti l'intendente militare del primo dipartimento, e nel locale detto delle Cappuccine, via Nuova, n° 28, piano terreno, all'appalto per l'impresa della

Custodia e manutenzione del materiale di caserma per le truppe stanziate nel distretto della divisione di Genova, ai seguenti prezzi:

Per ogni giornata d'uso di piazze da letto di 1ª cl. con materasso . . . L.	0 0440
id. id. senza materasso . »	0 0340
id. di 2ª cl. . . . . »	0 0445
id. di 3ª cl. con materasso . . . »	0 0690
id. id. senza materasso . »	0 0590
id. di 4ª cl. . . . . »	0 0300
id. di 5ª cl. con materasso . . . »	0 0900
id. id. senza materasso . »	0 0800
id. di 6ª cl. . . . . »	0 1345
Per ogni giornata d'uso di utensili di scuderia occorrenti a quattro cavalli . . . . »	0 0385
Per ogni miriagramma di paglia straordinaria . . . . »	0 7000
id. di legna . . . . »	0 2200
id. di fascine . . . . »	0 3900
id. di carbone e carbonella . . . . »	0 8500
Per ogni litro d'olio . . . . »	1 2800
Per ogni chilogramma di candele di sevo . . . . »	2 0000
id. di candele steariche . . . . »	4 0000
Per ogni mese di manutenzione di utensili da pozzo nei quartieri di truppa a piedi e corpi di guardia . . . . »	3 0000
Per ogni mese di manutenzione di utentili da pozzo nei quartieri di truppa a cavallo . . . . »	5 0000

L'impresa avrà principio col 1° gennaio 1866 e sarà continuativa a tutto giugno 1870.

Le condizioni d'appalto, i relativi capitoli, aggiunte ed allegati sono visibili presso l'ufficio d'intendenza militare nel locale suddetto e presso gli uffici di divisione e sotto-divisione del regno.

Nell'interesse del servizio il Ministro ha ridotto a giorni cinque li fatali pel ribasso del ventesimo, decorribili dal mezzodì del giorno del deliberamento.

Il deliberamento seguirà a favore di colui che nel suo partito suggellato e firmato, avrà offerto sui prezzi suddetti un ribasso di un tanto per cento maggiore del ribasso minimo stabilito dal Ministro in una scheda suggellata e deposta sul tavolo, la quale verrà aperta dopo che saranno riconosciuti tutti i partiti presentati.

Gli aspiranti all'impresa per essere ammessi a presentare i loro partiti dovranno rimettere all'ufficio d'intendenza militare, che procede all'appalto, la ricevuta comprovante il deposito fatto o nelle casse dei depositi e prestiti, o nelle tesorerie provinciali di un valore corrispondente a lire 120,000.

Sarà facoltativo agli aspiranti all'impresa di presentare i loro partiti suggellati a tutti gli uffizi d'intendenza e sotto-intendenza militare del regno.

Di questi partiti però non si terrà alcun conto se non giungeranno all'intendenza militare di questo primo dipartimento ufficialmente e prima dell'apertura della scheda suggellata, e se non risulterà che li offerenti abbiano presentata la ricevuta del deposito fatto.

La stipulazione del relativo contratto, a tenore dell'articolo 96, § 2 della legge 21 aprile 1862, non dà luogo a spese di registro, epperciò il deliberatario non dovrà sottostare che a quelle di emolumento, di carta bollata e di copia.

Torino, addì 10 settembre 1865.

Per detta Intendenza
Il Commissario di Guerra

1034 SPANCHI.

Società Anonima

PER LA VENDITA DI BENI DEL REGNO D'ITALIA

Con avviso inserto nella *Gazzetta Ufficiale del Regno*, numeri 195, 197 e riprodotto all'estero per cura della Società *The General Credit et Finance company of London*, la *Società Anonima per la vendita di beni del Regno d'Italia* ha dato ragione dei motivi per cui il cambio dei titoli delle obbligazioni non poteva effettuarsi prima della scadenza del semestre al 1° ottobre prossimo.

In correlazione al suddetto avviso questa Società previene gli interessati che per le obbligazioni emesse in Italia il pagamento degli interessi maturabili al 1° ottobre prossimo sarà effettuato:

Dalla Banca Nazionale,
Dalla Società generale di Credito Mobiliare Italiano,
Dal Banco di sconto e sete,
Dalla Banca Toscana di Credito,
Dalla Ditta M. A. Bastogi e figlio,

sotto l'osservanza delle norme che verranno a suo tempo notificate al pubblico.

Per le 184 mila obbligazioni emesse fuori d'Italia per opera della *General Credit et Finance Company of London*, non essendo ancora distribuiti i titoli definitivi, spetterà alla Compagnia suddetta d'indicare il modo e le norme colle quali sarà, dalla medesima, provvisto al pagamento degli interessi in quelle medesime piazze estere nelle quali essa provvide per le sottoscrizioni.

Torino, lì 10 settembre 1865.

L'Amministratore delegato

1005 C. Incisa.

COMUNITÀ DI LARI - PROVINCIA DI PONTEDERA

Veduta la renunzia emessa dal signor dottor Paolo Spigai come medico chirurgo condotto ai bagni d'Acqui;

Il sindaco sottoscritto apre il concorso al posto suddetto con l'annuo appuntamento in lire 900, e coi seguenti oneri:

1° Il titolare dovrà risiedere nel capo-luogo della sua condotta, e non potrà da questa assentarsi senza precedente permesso in iscritto del sindaco, e senza farsi supplire durante l'assenza a tutte sue spese.

2° Questo permesso non potrà essere accordato, se la relativa domanda del titolare non sarà accompagnata dalla dichiarazione scritta di un medico chirurgo di soddisfazione del sindaco di accettarne la supplenza.

3° In caso di malattia del medico di Casciana, quello dei bagni d'Acqui dovrà supplirlo.

4° Il titolare dovrà curar *gratis* sì in medicina che in chirurgia i miserabili del suo circondario, cioè gl'indigenti che non pagano tassa fondiaria nè tassa sulla ricchezza mobile, non che i militari stanzianti e di transito, e dovrà prestarsi alla inoculazione del vaccino.

5° Dovrà il titolare a richiesta del sindaco visitare *gratis* i giovani sottoposti alla leva militare, e le guardie nazionali di servigio ordinario o mobilizzabili, non che i commestibili nell'interesse della pubblica igiene.

6° Il titolare dovrà tenere a proprie spese cavalcatura per ogni occorrenza.

7° Dovrà, ove occorra, indistintamente prestarsi ai consulti che venisse richiesto dagli abitanti del rispettivo circondario, non che dai militari distaccati e di transito, con diritto di farsi pagare dai contribuenti, e con obbligo di fronte ai miserabili e militari, nel condotto viciniore e di assistere alle operazioni di alta chirurgia.

8° In caso di renunzia il titolare dovrà trasmettere all'uffizio comunale la relativa disdetta preventiva di tre mesi.

Restano per tanto invitati tutti coloro che vi volessero concorrere a far pervenire a quest'uffizio comunale franche di porto le loro istanze corredate delle matricole relative entro il mese corrente.

Lari, dall'uffizio comunale, lì 11 settembre 1865.

Il Sindaco

1030 R. PERINI.

Notificazione.

Il Sindaco del Comune di Arezzo,

Veduto il titolo II del Regolamento alla Legge comunale e provinciale,

Veduta la circolare della Prefettura del 12 agosto 1865 che invita a procedere nel termine il più breve alla nomina del Segretario municipale,

Rende pubblicamente noto:

Che è vacante in questo Comune il posto di Segretario al quale dalla deliberazione del Consiglio del dì 6 settembre corrente, fu annesso l'annuo stipendio di lire 2600 con gli oneri inerenti a tale ufficio e determinati dagli articoli 19, 20, 21 del citato Regolamento.

S'invitano pertanto tutti coloro che desiderano concorrere ad un tale impiego ad aver presentati in quest'uffizio comunale i loro titoli a forma dell'articolo 18, num. 1, 2, 3 del Regolamento stesso nel tempo e termine di un mese dalla data della presente notificazione.

Dal Palazzo comunale di Arezzo, lì 10 settembre 1865.

L'Assessore anziano
Dott. SEBASTIANO FABBRONI.

Il Sindaco

1035 Cav. Pietro Mori.